



Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

Quotidiano d'Informazione

Anno XXIV - numero 37 · euro 0,50 · Sped. in A.P. art I c. I L 46/04, DCB Roma



giovedì 19 febbraio 2026 - S. Corrado

Disco verde del Consiglio dei Ministri. La premier Giorgia Meloni annuncia il disaccoppiamento tra prezzo dell'energia elettrica e quello del gas

Via libera del Cdm al decreto Bollette

“Risparmi per 5 mld a famiglie e imprese”

Il Consiglio dei ministri ha approvato il decreto Bollette, un provvedimento che punta a sostenere famiglie vulnerabili e imprese in una fase ancora segnata dall'instabilità dei costi energetici. La presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha illustrato le misure in un video

diffuso sui social, definendo il decreto “un intervento molto significativo” e una delle priorità fissate dall'esecutivo fin dall'inizio della legislatura. Meloni ha spiegato che il provvedimento introduce “di fatto il disaccoppiamento del prezzo dell'energia elettrica da quello del

gas”, un meccanismo che dovrebbe ridurre l'impatto delle oscillazioni del mercato internazionale sulle bollette degli utenti. Secondo la premier, l'insieme delle misure garantirà “risparmi e benefici diretti per famiglie e imprese nell'ordine di oltre 5 miliardi di euro”. Il decreto

interviene in particolare a tutela dei nuclei più fragili, confermando e rafforzando gli strumenti di sostegno già attivi, e prevede agevolazioni per le attività produttive che continuano a risentire dei costi energetici elevati. L'obiettivo dichiarato è alleggerire il peso delle bollette e

rendere più stabile il quadro dei prezzi nei prossimi mesi. Il governo considera questo passaggio un tassello centrale della propria strategia sul fronte energia, in attesa che le dinamiche internazionali permettano un riequilibrio più duraturo dei mercati.

Il docente è ai domiciliari. Le accuse emergono da confidenze in classe e da una delicata indagine della Procura di Civitavecchia

Civitavecchia, violenza sessuale su tre studentesse minorenni Professore agli arresti domiciliari

Un nuovo caso di presunta violenza sessuale scuote il mondo della scuola. Un professore di 48 anni è stato arrestato dalla polizia su disposizione del pm Roberto Savelli della Procura di Civitavecchia, con l'accusa di aver compiuto abusi su tre studentesse tra i 16 e i 17 anni. L'uomo, difeso dall'avvocato Giuseppe Migliore del foro di Roma, è stato posto ai domiciliari dopo essersi avvalso della facoltà di non rispondere durante l'interrogatorio di garanzia. Il legale sostiene che si trattrebbe soltanto di “abbracci” e che “non ci sarebbe stato alcun comportamento sessualmen-

te esplicito”, definendo le accuse “tutte da dimostrare”. La vicenda è emersa quando alcune alunne di un istituto superiore si sono confidate con un'insegnante, raccontando atteggiamenti che, secondo la loro versione, andavano oltre le semplici allusioni verbali. La scuola ha immediatamente informato il Commissariato di Civitavecchia, dando avvio a un'indagine coordinata dalla Procura. Gli investigatori hanno raccolto le testimonianze delle ragazze attraverso audizioni protette, alla presenza di uno specialista nominato dalla magistratura, ricostruendo un quadro che

descrive non solo doppi sensi e comportamenti inappropriati, ma anche presunti contatti fisici di natura lasciva. Al termine degli accertamenti, il giudice per le indagini preliminari ha disposto una misura cautelare, eseguita dagli agenti del Commissariato. Il professore è ora ai domiciliari, gravemente indiziato del reato di violenza sessuale aggravata. Come previsto dalla legge, la Procura sottolinea che le evidenze raccolte appartengono alla fase preliminare dell'inchiesta e che per l'indagato vale il principio di presunzione di innocenza fino a un'eventuale sentenza definitiva.

Chiesa gremita per il 23enne che aveva trasformato la sua battaglia in un messaggio di speranza

Cerveteri saluta Damiano Alberti

Cerveteri si è stretta attorno alla famiglia di Damiano Alberti, il ragazzo di 23 anni morto sabato scorso dopo una lunga battaglia contro un tumore alla gamba. Il piazzale della chiesa era gremito di persone arrivate per salutarlo: amici, conoscenti, tanti giovani che avevano seguito il suo percorso sui social e una presenza significativa di commercianti e colleghi del padre, Claudio, molto conosciuto in città per il suo lavoro di corriere. Negli ultimi anni Damiano era diventato un punto di riferimento per

migliaia di persone. Con oltre undicimila follower su Instagram, aveva scelto di raccontare la malattia con coraggio e con quel sorriso che non aveva mai smesso di mostrare, trasformando la sua esperienza in un messaggio di forza per chi stava affrontando lo stesso cammino. La sua storia aveva toccato profondamente la comunità, che oggi lo ha ricordato con un affetto palpabile. Alle esequie era presente anche il sindaco di Cerveteri, che ieri aveva dedicato al giovane un lungo messag-



gio sui social, definendo la sua scomparsa “un dolore che lascia senza parole”. Il primo cittadino aveva sottolineato come

Damiano avesse saputo trasformare la sofferenza in un esempio di resilienza, ricordando la sua passione per la Ferrari e la

sua capacità di infondere speranza anche nei momenti più difficili. Fuori dalla chiesa, numerosi omaggi floreali, striscioni e messaggi lasciati da chi aveva incrociato il suo cammino, anche solo virtualmente, hanno composto un ultimo abbraccio collettivo. La comunità ha voluto così testimoniare la vicinanza alla famiglia e rendere omaggio a un ragazzo che, pur nella malattia, aveva saputo lasciare un segno profondo.

servizio a pagina 9

Per la madre: speranza
riaccesa e poi sospesa

Niente
intervento
per il bimbo
di due anni
in attesa
di trapianto
al Monaldi

Gli specialisti
dell'Ospedale Monaldi
hanno deciso di non pro-

cedere a un nuovo inter-

vento sul bambino di due
anni ricoverato in
Terapia intensiva dal 23
dicembre. Il piccolo, già
sottoposto in passato a
un trapianto poi rivelato-

si non idoneo a causa di
un danno all'organo rice-
vuto, resta in condizioni
delicate e sotto stretta
osservazione. La madre,

Patrizia Mercolino, è
stata convocata d'urgen-
za ieri sera dalla direzio-
ne sanitaria. In quell'in-
contro le era stata comu-

nicate la notizia che aveva riacceso la speran-
za della famiglia: la
disponibilità di un cuore
potenzialmente compati-
bile. L'ospedale aveva
però chiarito fin da subito
che l'assegnazione sareb-
be dipesa esclusivamente
dalla valutazione del

team multidisciplinare
incaricato di esaminare il
caso. Gli esperti, dopo un
confronto approfondito,
hanno stabilito che al
momento non sussistono
le condizioni cliniche per

procedere a un nuovo
trapianto. La struttura ha
precisato che i tempi di
attesa non comporteran-

no rischi per il cuore del
donatore, pienamente
compatibili con le proce-
dure di gestione della
donazione in corso, ma la
priorità resta la sicurezza
del piccolo paziente. La

famiglia attende ora ul-
teriori comunicazioni,
mentre i medici continua-

no a monitorare la situa-
zione per valutare even-
tuali sviluppi nelle pros-
sime ore.

servizio a pagina 2

Condizioni troppo gravi. Ispettori del Ministero in ospedale per chiarire l'errore del 23 dicembre

Nessun nuovo trapianto per il piccolo del Monaldi

Nel corso del pomeriggio di ieri, l'equipe dei medici specialistici che aveva il compito di effettuare le valutazioni sul bambino due anni e mezzo ricoverato all'Ospedale Monaldi di Napoli, non hanno ritenuto possibile effettuare un nuovo trapianto al piccolo dato lo stato

attuale del paziente. Il bambino è ricoverato in gravi condizioni nella Terapia intensiva della struttura partenopea dopo un errato trapianto di cuore che ha compromesso la sua condizione di salute. Nella serata di martedì, la notizia di un possibile nuovo trapianto aveva raggiun-

to la famiglia che era in attesa dell'esito degli esperti. L'ospedale aveva fatto sapere che la decisione relativa all'assegnazione dell'organo sarebbe stata presa a seguito degli accertamenti accurati dei medici dell'Heart Team. Nel pomeriggio di ieri, il legale della fami-

glia del bambino aveva fatto sapere che solamente un chirurgo sarebbe stato disposto ad operare. Sempre nel pomeriggio di mercoledì sono arrivati all'Ospedale Monaldi di Napoli gli ispettori del Ministero della Salute, guidati da Maria Grazia Laganà, con lo scopo chiarire



Credits: AP/laPresse

quanto accaduto al bambino il 23 dicembre. Fanno parte dell'indagine anche gli altri esperti

del Ministero della Salute, di Agenas, dei Nas e del Centro Nazionale Trapianti.

Famiglia nel bosco, la madre dei tre bambini allontanati dal Tribunale dei Minorenni denuncia in una lettera il trauma vissuto dai figli e accusa assistenti sociali e tutrici

“State distruggendo i miei figli”

“I bambini devono essere immediatamente restituiti alla madre e al padre, dove possono iniziare a guarire da questo stato incredibilmente traumatico che tutti e tre vivono ogni giorno”. Con queste parole Catherine Birmingham, madre dei tre minori allontanati lo scorso 20 novembre dal Tribunale per i Minorenni dell'Aquila, ha scritto una nuova e dura lettera indirizzata alla tutrice Luisa Palladino e, per conoscenza, alla curatrice Marika Bolognese. I bambini - due gemelli di sei anni e una bambina di otto - erano stati prelevati dalla famiglia perché vivevano con i genitori in un bosco, in condizioni ritenute inadeguate dai servizi sociali. Da allora sono ospitati in una casa famiglia. Nella missiva, la madre sostiene che le richieste di aiuto dei figli sarebbero state ignorate e accusa gli assistenti sociali di averle mentito e di aver *“usato adolescenti per bullizzarli”*. I piccoli, scrive, vivrebbero in uno stato di *“ansia costante”* a causa della separazione forzata. Birmingham descrive un quadro di forte sofferenza psicologica: *“Sono costretta a vederli rompere le cose, farsi male, farsi del male a vicenda, disegnare aggressivamente sui muri”*. Parole che, secondo la madre, dovrebbero far comprendere *“il trauma, la depressione e l'ansia costante”* che i tre bambini manifesterebbero fin dal primo giorno di allontanamento. La donna sostiene inoltre che *“le stesse persone che avrebbero dovuto proteggerli dal male stanno attivamente supportando tutto questo”*, accusando tutrici e assistenti sociali di aver diffuso informazioni distorte e di non aver ascoltato i segnali di disagio dei minori. La vicenda della cosiddetta *“famiglia nel bosco”* continua a suscitare un forte dibattito pubblico. Negli ultimi mesi,



Credits: AP/laPresse

diverse figure - tra cui neuropsichiatri, avvocati e familiari - hanno espresso posizioni differenti sul benessere dei bambini e sulla correttezza del provvedimento di allontanamento. La nonna e la zia materna, arrivate dall'Australia, hanno recentemente visitato i piccoli nella casa famiglia, riferendo a loro volta segnali di malessere e chiedendo che venga valutato un affidamento familiare alternativo. La lettera di Catherine Birmingham è stata depositata agli atti del Tribunale per i Minorenni dell'Aquila, che dovrà valutare le nuove contestazioni e le richieste della famiglia. Il procedimento resta aperto e nelle prossime settimane sono attese ulteriori decisioni sulla responsabilità genitoriale e sulle condizioni di permanenza dei bambini nella struttura.

Cavalli come animale da compagnia La Camera valuta la proposta di legge

È iniziato ieri alla Camera dei Deputati l'analisi della proposta di legge per il divieto macellazione e consumo della carne di cavallo, riconoscendo gli equini come animali da compagnia. L'iniziativa è stata accolta favorevolmente dalla presidente del Gruppo per le Autonomie del Senato, Julia Unterberger che ha dichiarato: *“I cavalli sono tra gli animali più sfruttati: sotto i tendoni dei circhi, nel traino delle carrozze sotto il sole cocente, nelle corse illegali. Non di rado il loro destino si conclude al macello, una volta considerati non più utili. Secondo l'Istat, il consumo di carne equina è diminuito sensibilmente negli ultimi anni, passando da oltre*

70.000 animali macellati nel 2012 a circa 22.000 nel 2024. Solo una minoranza dei consumatori italiani mangia carne di cavallo, mentre sempre più persone vi rinunciano per motivi etici.” Inoltre riferisce che l'iniziativa Italiana non è isolata in quanto già altri Stati hanno intrapreso la stessa scelta come i Paesi anglosassoni, e la Grecia. Conclude Unterberger che il riconoscimento degli equidi in qualità di animali domestici rispecchierebbe il percorso normativo che, negli ultimi anni, ha consolidato la tutela degli animali in Italia come è accaduto con il recente aumentato delle pene per l'uccisione ingiustificata di animali.

Mattarella presiede il plenum del Csm “Esorto al rispetto tra istituzioni”. Nordio: “Faremo la nostra parte”

Nel corso della mattinata di mercoledì, il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha preso parte al plenum - Assemblea Plenaria - del Consiglio Superiore della Magistratura a Palazzo Bachelet. Il Presidente ha affermato: *“Sono consapevole che non è consueta la presenza del Presidente della Repubblica per i lavori ordinari del Consiglio. Per quanto mi riguarda, non si è mai verificata in 11 anni”*. Mattarella ha voluto partecipare alla seduta ordinaria per la *“la necessità e il desiderio di sottolineare, il valore del ruolo di rilievo costituzionale del Csm.”* Soprattutto, con la sua presenza ha voluto mandare un messaggio a tutte le parti politiche manifestando un rinnovato rispetto verso l'istituzione del CSM. Mattarella ha sottolineato che il CSM non sia *“esente, nel suo funzionamento, da difetti, lacune, errori e nei cui confronti non sono, ovviamente, precluse critiche. Come, del resto, si registrano difetti,*

lacune, errori e sono possibili critiche riguardo all'attività di altre istituzioni della Repubblica, siano esse parte del potere legislativo, di quello esecutivo, di quello giudiziario. In questa sede, che rimane e deve rimanere rigorosamente istituzionale ed estranea a temi o controversie di natura politica - più che nella funzione di presidente di questo Consiglio come Presidente della Repubblica - avverto la necessità di rinnovare con fermezza l'esortazione al rispetto vicendevole. In qualsiasi momento, in qualsiasi circostanza. Nell'interesse della Repubblica”. Anche il Ministro della Giustizia, Carlo Nordio, ha condiviso le parole del Presidente della Repubblica, riconoscendo l'importanza di mantenere un rispetto reciproco nelle istituzioni. Quanto accaduto arriva in un momento in cui il dibattito si sta inasprendo a causa del referendum costituzionale sulla riforma della Giustizia previsto per il 22 e 23 marzo 2026.



Credits: AP/laPresse

**Il gip archivia l'indagine: nessun reato nell'episodio del maggio 2023. Reazioni opposte dei legali
Abbandono di minori, accusa archiviata per Totti e Bocchi
Ma Ilary Blasi non ci sta: “Decisione che non condivido”**

Il giudice per le indagini preliminari di Roma, Alessio Giannetti, ha disposto l'archiviazione dell'indagine che vedeva coinvolti Francesco Totti e la compagna Noemi Bocchi, accusati di abbandono di minori in relazione a un episodio avvenuto il 26 maggio 2023. Il provvedimento, articolato in dodici pagine, respinge la richiesta di opposizione presentata dall'ex moglie del calciatore, Ilary Blasi, ponendo fine al procedimento avviato

dopo la denuncia della showgirl. Secondo la ricostruzione contenuta negli atti, quel giorno Blasi, in viaggio a Francoforte, aveva telefonato alla figlia minore, che le aveva riferito di trovarsi in casa da sola insieme ai due figli di Bocchi. L'intervento delle forze dell'ordine aveva però chiarito che i bambini erano stati affidati a Mandita Cocos, indicata da Totti come persona di fiducia. La donna, moglie del portiere dello stabile, ha

spiegato agli inquirenti di occuparsi saltuariamente dei figli della coppia e di trovarsi al piano superiore a stirare mentre i piccoli dormivano. Le successive verifiche, compresa l'analisi dei tabulati telefonici, non hanno evidenziato condotte penalmente rilevanti. Nelle motivazioni, il gip sottolinea che la bambina *“era dotata di un telefono cellulare e avrebbe potuto chiamare in qualsiasi momento il padre”* e che la stessa Cocos *“ben pote-*

va intervenire in caso di bisogno”. Da qui la decisione di accogliere la richiesta di archiviazione formulata dalla Procura. La pronuncia ha suscitato reazioni contrastanti. L'avvocato Fabio Lattanzi, legale di Ilary Blasi, ha espresso forte dissenso: *“Una decisione che non capisco e non condivido. Ritengo errata la ricostruzione del fatto. Valuterò con la mia cliente quali azioni intraprendere. Una bambina di sei anni è stata lasciata da sola e si è fatto di tutto per nasconderlo. Mi chiedo cosa sarebbe accaduto se l'indagato non fosse stato Totti”*. Di segno opposto il commento dei difensori dell'ex capitano giallorosso, gli avvocati Gianluca Tognazzi e Antonio Conte, che parlano di *“piena soddisfazione”* per la decisione del giudice, in linea con quanto richiesto dalla Procura di Roma.

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

www.youtube.com
@lavocetelevisione



La premier torna ad accusare alcuni giudici dopo il caso dell'algerino irregolare con 23 condanne

Meloni contro una parte della magistratura: “Ostacola il contrasto all’immigrazione illegale”

La presidente del Consiglio Giorgia Meloni è tornata ad attaccare una parte della magistratura, accusandola di ostacolare le politiche del governo in materia di immigrazione. In un video diffuso su X, la premier ha rivendicato il mandato ricevuto dagli elettori e ha denunciato quella che definisce “una parte politicizzata della magistratura” che, a suo avviso, continuerebbe a frenare gli interventi dell’esecutivo contro l’immigrazione irregolare. Al centro della polemica c’è il caso di un cittadino algerino irregolare, con alle spalle 23 condanne, tra cui una per lesioni aggravate ai danni di una



donna. Secondo Meloni, alcuni giudici avrebbero stabilito che l’uomo non possa essere trattenerlo in un Centro di permanenza per il rimpatrio né trasferito nel centro in Albania previsto dagli accordi bilaterali. Non solo: il Viminale sarebbe stato condannato a risarcirlo con 700 euro per aver tentato di eseguire un provvedimento di espulsione. “È lecito chiedersi come si possa contrastare seriamente l’immigrazione illegale se chi viola ripetutamente la legge resta sul nostro territorio e lo Stato viene addirittura sanzionato per aver provato a far rispettare le regole”, ha affermato la premier nel suo intervento. Meloni ha ribadito che il governo proseguirà “con determinazione” nel rafforzamento dei rimpatri e nell’adozione di strumenti più efficaci per contrastare l’immigrazione irregolare. Tra le priorità indicate, anche le iniziative in sede europea per procedure più rapide e rimpatri effettivi. “Noi continueremo a difendere sicurezza e legalità, senza arretrare”, ha concluso.

Operaio muore in un allevamento a Isola della Scala
Il quarantenne sarebbe rimasto impigliato in un macchinario: inutili i soccorsi



Macabro ritrovamento a Scandicci: corpo decapitato di una donna nel parco del casello dell’Acciaiolo



Un operaio di circa quarant’anni è morto questa mattina a Isola della Scala, nel Veronese, mentre stava lavorando all’interno di un allevamento in località Tarmassia. L’allarme è scattato poco prima di mezzogiorno, quando alla centrale operativa è arrivata la richiesta urgente di intervento. Le prime ricostruzioni indicano che l’uomo sarebbe rimasto impigliato con gli indumenti in un macchinario, riportando ferite gravissime che non gli hanno lasciato scampo. I sanitari del Suem 118 sono arrivati rapidamente, anche con l’elicottero, affiancati dal personale dell’ambulanza infermierizzata. Nonostante i tentativi di rianimazione, i medici hanno potuto soltanto constatare il decesso del lavoratore, deceduto prima dell’arrivo in ospedale. I carabinieri stanno svolgendo gli accertamenti per chiarire le cause dell’incidente e ricostruire con precisione la dinamica di quanto accaduto, mentre l’area dell’allevamento è stata messa in sicurezza per consentire i rilievi. L’episodio riporta ancora una volta l’attenzione sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro, una questione che continua a mostrare tutta la sua drammatica attualità.

Il corpo senza vita di una donna è stato trovato oggi a Scandicci, nella zona del parco del casello dell’Acciaiolo, all’interno dell’area dell’ex Cnr. La scoperta ha immediatamente fatto convergere sul posto i carabinieri e il magistrato di turno della procura di Firenze, Alessandra Falcone, che ha assunto la direzione delle prime attività investigative. Secondo quanto emerso nelle prime ore, il cadavere sarebbe decapitato, un dettaglio che rende il caso particolarmente delicato e che apre a diverse ipotesi sulla dinamica della morte. L’identità della donna resta al momento sconosciuta e gli inquirenti stanno lavorando per raccogliere elementi utili al riconoscimento. La scientifica dei carabinieri è impegnata nei rilievi nell’area, mentre il medico legale sta effettuando i primi accertamenti sul corpo per stabilire tempi e modalità del decesso. La polizia locale ha recintato la zona per preservare la scena e consentire agli investigatori di operare senza interferenze. Le prossime ore saranno decisive per chiarire se il luogo del ritrovamento coincide con quello della morte e per comprendere la natura dell’episodio, che al momento resta avvolto da molte incognite.

USA-Iran, tensione crescente

Fonti americane parlano di un possibile intervento militare imminente

Secondo le recenti dichiarazioni di Axios, la situazione tra Iran e Stati Uniti starebbe per degenerare. Il governo statunitense riterrebbe altamente improbabile arrivare ad un accordo negoziale con Ali Khamenei e per questo sarebbe pronto a uno scontro militare nel Medio Oriente. Le fonti suggeriscono che l’offensiva contro l’Iran potrebbe iniziare presto e non sarebbe ridotta come quella di gennaio in Venezuela. Si tratterebbe di una campagna bellica estesa, che prevederebbe il coinvolgimento diretto di forze statunitensi e israeliane, e che avrebbe conseguenze molto più dannose per l’Iran rispetto alla guerra dei 12 giorni condotta da Israele. Secondo altre fonti, Tel Aviv si starebbe preparando per un possibile conflitto imminente, mentre a Washington si discute sui tempi d’inizio dell’operazione. Un consigliere vicino a Trump avrebbe detto che la pazienza del Presidente starebbe diminuendo e che ci sarebbe una probabilità molto alta, intorno al 90%, che gli Stati Uniti intervengano militar-



mente a breve. Il segretario americano all’Energia, Chris Wright, al termine delle riunioni parigine dell’Agenzia internazionale dell’Energia (Aie) ha ribadito che gli Stati Uniti vogliono impedire che l’Iran sia in grado di dotarsi di armi

nucleari. Intanto in Medio Oriente, il contingente americano si sta espandendo: al momento ci sono due portaerei, diverse navi belliche, centinaia di aerei da combattimento, sistemi di difesa aerea, e sembrerebbe in arrivo altra artiglieria.

Riprendono gli scavi alla Casa del Jazz: si cerca ancora il corpo di Paolo Adinolfi

A Villa Osio tornano vigili del fuoco e inquirenti. Il figlio del giudice: “Speriamo di avere presto notizie”

Sono riprese questa mattina le operazioni di scavo alla Casa del Jazz, a Roma, nell’area di Villa Osio, dove da giorni si cerca il corpo di Paolo Adinolfi, il magistrato scomparso il 2 luglio 1994 e mai più ritrovato. I vigili del fuoco sono tornati sul posto all’alba per proseguire le verifiche nel punto indicato da nuove segnalazioni, riaprendo un capitolo rimasto sospeso per oltre trent’anni. Le attività procedono con cautela, mentre gli inquirenti valutano diverse ipotesi sulla possibile collocazione dei resti del giudice. L’area è stata nuovamente delimitata e



messi in sicurezza per consentire agli operatori di lavorare senza interferenze, in un contesto che resta estremamente delicato sia dal punto di vista investigativo sia da quel-

lo umano. All’uscita dalla Casa del Jazz, il figlio del magistrato, Lorenzo Adinolfi, ha confermato che i tecnici sono al lavoro e che la famiglia attende sviluppi: “Stanno lavorando, dobbiamo aspettare. Stanno valutando diverse opzioni e speriamo di avere presto notizie”, ha dichiarato, lasciando trasparire la tensione e la speranza che accompagna queste nuove ricerche. Le prossime ore saranno decisive per capire se gli scavi potranno finalmente portare a un risultato concreto, riaprendo una vicenda che da oltre tre decenni attende una risposta.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

[www.youtube.com
@lavocetelevisione](http://www.youtube.com/@lavocetelevisione)



Sequestri di droga, denunce e segnalazioni dopo un servizio straordinario dei CC

Operazione antidroga a Ponte di Nona

Sequestrato un coltello, dosi nascoste nei cortili e 53 persone identificate

I Carabinieri della Compagnia di Tivoli hanno effettuato nelle prime ore del mattino un servizio coordinato di controllo del territorio nel quartiere di Ponte di Nona, con il supporto delle unità cinofile di Roma. L'operazione, avviata alle 6, era mirata al contrasto dello spaccio di stupefacenti e della criminalità diffusa e ha portato a denunce, segnalazioni amministrative e al sequestro di diverse dosi di droga. Durante i controlli, i militari hanno denunciato un 51enne romano, operaio con precedenti, trovato in possesso di un coltello a farfalla lungo 20 centimetri. L'uomo è stato inoltre segnalato alla Prefettura perché sorpreso con una modica quantità di cocaina, circa 0,22 grammi. Un altro giovane, un 23enne, è stato segnalato all'Autorità amministrativa dopo essere stato trovato con 0,5 grammi di hashish destinati all'uso personale. Il fiuto dei cani antidroga ha permesso di individuare, in aree comuni del quartiere e a carico di ignoti, un



quantitativo significativo di stupefacenti nascosto tra intercapedini e spazi condominiali. In totale sono stati sequestrati 13 grammi di crack, già suddivisi

in 29 dosi, e oltre 7 grammi di cocaina, ripartiti in 15 dosi. Il bilancio complessivo dell'operazione comprende: 53 persone identificate; 36 veicoli controlla-



ti; 2 esercizi commerciali ispezionati; 4 perquisizioni domiciliari eseguite. Tutto il materiale sequestrato è stato trasferito all'Ufficio Corpi di Reato del Tribunale di Roma. Le Autorità giudiziaria e amministrativa sono state informate dai Carabinieri di Tivoli, che proseguiranno nei prossimi giorni l'attività di monitoraggio nelle aree più sensibili del quadrante.

Individuato a Ponte di Nona 27enne albanese ricercato dal Belgio per traffico internazionale di droga

Arrestato latitante: era ricercato in Europa per 50 chili di cocaina trovati ad Anversa

La fuga è finita a Roma, in un bed & breakfast di Ponte di Nona, dove un cittadino albanese di 27 anni è stato rintracciato e arrestato dalla Polizia di Stato. Su di lui pendeva un mandato di cattura europeo emesso dalle autorità giudiziarie belghe lo scorso gennaio, nell'ambito di un'inchiesta sul traffico internazionale di stupefacenti. Le indagini condotte dalla magistratura belga avevano ricostruito il ruolo centrale del giovane all'interno di un'organizzazione criminale attiva tra il Nord Europa e il Medio Oriente. Secondo gli investigatori, il 27enne operava come "organizzatore" del traffico di droga, muovendosi a bordo di auto di grossa cilindrata lungo tratte che collegavano vari Paesi europei fino a Dubai. La svolta nell'inchiesta era arrivata con il ritrovamento, al porto di Anversa, di 50 chilogrammi di cocaina nascosti in alcuni container. Da quel momento il ricercato aveva fatto perdere le proprie tracce, spingendo le autorità belghe a emettere un provvedimento di cattura per associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, reato per il quale è prevista una pena fino a 15 anni. Determinante, per la cattura, è stata la costante attività di monitoraggio del Servizio di Cooperazione Internazionale di Polizia - Divisione SIRENE della Direzione Centrale della Polizia Criminale, in collaborazione con la Sezione Antidroga della Squadra Mobile. Gli investigatori avevano raccolto indizi sulla possibile presenza del latitante nella Capitale, avviando una serie di accertamenti mirati. Il cerchio si è chiuso in via Giovanni Ciccarelli, dove gli agenti della Squadra Mobile hanno individuato il 27enne mentre soggiornava con la fidanzata in un B&B. La struttura non aveva registrato la presenza degli ospiti sulla piattaforma "Alloggiati Web", rendendo di fatto il ricercato invisibile ai controlli e permettendogli di nascondersi "all'ombra" per settimane. Una volta accertata l'identità, l'uomo è stato arrestato e trasferito in carcere, dove rimarrà a disposizione dell'Autorità giudiziaria in attesa della procedura di estradizione verso il Belgio.



Individuati due uomini con centraline e arnesi da scasso: denunciati dai Carabinieri

Fermati con centraline e grimaldelli: due uomini denunciati a Roma dai CC

Prosegue senza sosta l'attività di controllo del territorio da parte dei Carabinieri del Gruppo di Roma, impegnati in queste settimane in un'intensificazione dei servizi di prevenzione contro i reati predatori nelle aree urbane più sensibili. In tarda serata, i militari della Stazione Roma Viale Libia hanno denunciato due uomini - un 44enne argentino e un 42enne romano, entrambi senza fissa dimora e con precedenti specifici - ritenuti responsabili del possesso ingiustificato di chiavi alterate e grimaldelli in concorso. L'operazione è scattata in via Pietro Mascagni, nel cuore del quartiere Trieste/Africano, dove una pattuglia ha



intercettato un veicolo ritenuto sospetto. L'atteggiamento nervoso dei due occupanti ha spinto i Carabinieri ad approfondire il controllo con una perquisizione del mezzo. All'interno dell'abitacolo sono state rinvenute, abilmente occultate, due centraline universali e diversi arnesi da scasso, strumenti comunemente utilizzati per la manomissione e il furto di autovetture o di componenti elettroniche di bordo. Tutto il materiale è stato sequestrato. Per i due uomini è scattata la denuncia a piede libero all'Autorità giudiziaria, mentre proseguono i controlli dei Carabinieri nelle zone maggiormente esposte ai furti su auto e ai reati predatori.

Controlli della GdF: sequestri, denunce e sanzioni per tutelare consumatori e concorrenza

Maxi operazione a Termini e zone limitrofe

Merce contraffatta, lavoratori in nero e irregolarità sui prezzi del carburante

La Guardia di Finanza di Roma ha intensificato in questi giorni l'attività di presidio economico nell'area della stazione Termini e nelle zone limitrofe, un quadrante particolarmente esposto a fenomeni di abusivismo commerciale e irregolarità. I controlli, condotti dai militari del 1° e del 2° Nucleo Operativo Metropolitano, hanno portato all'emersione di numerose violazioni di natura penale e amministrativa. Nel corso

degli interventi sono stati denunciati due cittadini sorpresi a vendere circa 1.800 articoli contraffatti, tra cui accessori e dispositivi recanti marchi "Apple", "Labubu" e "Duracell". Tutta la merce, ritenuta non autentica, è stata sequestrata e messa a disposizione dell'Autorità giudiziaria. Un ulteriore controllo ha riguardato un esercente che deteneva per la vendita circa 1.200 articoli da regalo e souvenir privi delle indicazioni

obbligatorie previste a tutela del consumatore. Anche in questo caso è scattato il sequestro amministrativo dei prodotti e la relativa sanzione. L'azione ispettiva ha inoltre fatto emergere gravi irregolarità in materia di lavoro presso due attività commerciali: i finanziari hanno individuato tre lavoratori completamente in nero e due dipendenti impiegati senza la preventiva comunicazione di assunzione. I titolari sono stati segnalati all'Ispettorato del Lavoro per le violazioni riscontrate. Nel quadro degli accertamenti è stato sanzionato anche il gestore di un impianto di distribuzione carburanti che non aveva comunicato al Ministero delle Imprese e del Made in Italy i prezzi praticati al pubblico tramite la piattaforma dedicata, come previsto dalla normativa sulla trasparenza del mercato. L'intera operazione rientra nel più ampio disposi-

tivo di vigilanza della Guardia di Finanza volto a contrastare l'illegalità economico finanziaria, tutelare la concorrenza leale e garantire la sicurezza dei consumatori, con particolare attenzione ai periodi di maggiore afflusso e incremento dei consumi, come quello del Carnevale. Si ricorda che per tutte le persone coinvolte vige il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL NOSTRO
SITO INTERNET**

www.quotidianolavoce.it



Dal 25 febbraio al via i cantieri per un progetto per la mobilità di Roma Metro C, partono i lavori della tratta T2

Quattro nuove stazioni e accelerazione verso Farnesina.

Gualtieri: "Pronti a chiudere entro il 2036"

La Metro C entra in una nuova fase. Il 25 febbraio partiranno ufficialmente i lavori della tratta T2, che collegherà l'area di Torre Argentina a piazza Mazzini con quattro nuove stazioni, tra cui quella di Chiesa Nuova. L'annuncio è arrivato in Campidoglio dal sindaco Roberto Gualtieri, che ha confermato la consegna delle aree entro due giorni e l'avvio operativo dei cantieri subito dopo. Il primo cittadino ha definito questo passaggio "il risultato di un percorso lungo, fatto di molti passaggi tecnici e amministrativi", sottolineando come l'apertura dei cantieri rappresenti un punto di svolta per l'intera infrastruttura. L'amministrazione capitolina punta ora a imprimere un'accelerazione anche alla tratta successiva, la T3, che porterà la linea fino a Farnesina, includendo il segmento Auditorium-Farnesina. L'obiettivo è avviare i lavori entro l'estate. Secondo il cronopro-



gramma attuale, il completamento dell'intera linea fino a Farnesina è previsto nel 2037, ma il Campidoglio mira a chiudere in anticipo: "Contiamo di recuperare qualche mese e arrivare al traguardo nel 2036", ha dichiarato Gualtieri, indicando un orizzonte di dieci anni per completare l'intervento. Parallelamente, è allo studio un ulteriore prolungamento della Metro C da Farnesina

a Grottarossa, con una nuova tratta composta da cinque stazioni e una diramazione di due fermate (T1A) verso Tor di Quinto. Si tratta di un ampliamento strategico che estenderebbe la linea verso il quadrante nord della città. Il costo dei lavori fino a Farnesina è stimato in 2,5 miliardi di euro. Per la prosecuzione fino a Grottarossa, invece, sarà necessario reperire nuovi finanziamenti. L'amministrazione vorrebbe avviare i cantieri entro il 2036, prima della chiusura del cantiere principale, ma la fattibilità dipenderà dalle risorse disponibili. L'avanzamento della Metro C rappresenta uno dei progetti infrastrutturali più rilevanti per Roma, destinato a incidere sulla mobilità, sulla vivibilità dei quartieri e sulla connessione tra centro e periferie. Le nuove tratte, insieme ai prolungamenti allo studio, ridisegneranno il sistema dei trasporti pubblici della Capitale nei prossimi anni.

Mezzo milione sottratto a soggetti vulnerabili: smantellata dai NAS una rete di amministratrici infedeli e complici

Si è conclusa con otto arresti una vasta e delicata indagine dei Carabinieri del NAS di Roma, coordinata dalla Procura della Repubblica di Velletri. Le misure cautelari - due in carcere e sei ai domiciliari - sono state eseguite tra Castel Gandolfo, Ariccia, Albano e Marina di Tor San Lorenzo, a carico di due amministratrici di sostegno e di sei presunti complici, tra parenti e conoscenti, tutti legati a un'associazione di volontariato e a un centro pensioni. L'inchiesta ha preso avvio nella primavera del 2024, quando un'ispezione dei NAS in una comunità alloggiativa per anziani a Nettuno, risultata completamente abusiva e priva di personale qualificato, aveva portato alla scoperta di sei ospiti con disabilità lasciati in condizioni non idonee. La struttura venne sequestrata e le due amministratrici di sostegno degli anziani furono denunciate per abbandono. Le successive attività investigative hanno permesso di ricostruire un quadro ritenuto dagli inquirenti grave e sistematico. Attraverso l'analisi

si di numerosi conti bancari, verifiche sulle movimentazioni di denaro e attività tecniche mirate, i Carabinieri hanno documentato condotte riconducibili a peculato, falso e circonvenzione di incapace. Secondo quanto accertato, le due amministratrici - nominate dai Tribunali di Velletri e Roma e quindi con qualifica di pubblico ufficiale - gestivano le risorse economiche di diversi soggetti fragili, tra cui quattro ospiti della comunità di Nettuno. Le somme percepite dagli amministrati, come pensioni di invalidità e assegni di inclusione, sarebbero state utilizzate solo in minima parte per le loro reali necessità. In molti casi, gli assistiti non riuscivano nemmeno a soddisfare bisogni primari, come acquistare biancheria o accedere a visite mediche. Il resto del denaro, secondo l'accusa, veniva sottratto attraverso bonifici, prelievi in contanti, false dichiarazioni di prestazioni lavorative e altre modalità fraudolente, per poi essere impiegato per spese personali o trasferito a parenti e volontari gravitanti attorno a

un'associazione di Grottaferrata. Quando la Procura ha chiesto conto della gestione dei fondi, le due amministratrici - con l'aiuto di familiari e altri soggetti - avrebbero avviato una frenetica attività di falsificazione di rendiconti, utilizzando scontrini e giustificativi di spesa privi di qualsiasi collegamento con gli amministrati. Le operazioni sarebbero state condotte all'interno di un patronato-centro pensioni di Genzano gestito dalle stesse indagate. Le attività tecniche hanno permesso di ricostruire quello che gli investigatori definiscono un sistema fraudolento strutturato, che avrebbe consentito agli indagati di appropriarsi indebitamente di almeno 500.000 euro. Nella stessa giornata, sono stati notificati quattro avvisi di conclusione indagini ad altrettanti soggetti in stato di libertà, ritenuti coinvolti a vario titolo. Tutte le informazioni sono fornite nel rispetto della normativa vigente: le persone coinvolte devono essere considerate presunte innocenti fino a eventuale sentenza definitiva.

Bloccati sull'A1 dopo una fuga a forte velocità: gioielli nascosti negli indumenti e vittima raggirata con la "truffa del finto carabiniere"

Roma Sud, due arresti per truffa ad un'anziana

Fermati sull'autostrada con monili appena sottratti



Due uomini sono stati arrestati dagli agenti della Polizia Stradale di Roma Sud, ritenuti gravemente indiziati di truffa ai danni di una donna anziana. L'operazione è scattata nei giorni scorsi lungo la carreggiata sud dell'autostrada A1, all'altezza del km 568, quando una pattuglia ha notato una Opel Mokka grigia procedere ad alta velocità. Il veicolo era già stato segnalato dalla Sala Operativa perché avvistato, nella stessa mattinata, con atteggiamento sospetto nella provincia di Forlì. Una volta raggiunta e fermata l'auto, gli agenti hanno riscontrato le prime incongruenze: il conducente non aveva con sé né la patente né il contratto di noleggio e forniva versioni discordanti sul luogo di partenza, prima Fiorenzuola, poi Milano. A bordo sono stati trovati anche un biglietto del casello di Orte e uno scontrino emesso a Ravenna, elementi che hanno ulteriormente insospettito gli operatori. L'agitazione crescente dei due uomini ha spinto gli agenti a procedere con una perquisizione personale e veicolare. Addosso a uno dei fermati, nascosti negli indumenti intimi, sono stati rinvenuti numerosi monili in oro avvolti nel cellophane. Nonostante la scarsa collaborazione, gli investigatori sono riusciti a ricostruire la provenienza dei preziosi: erano stati sottratti poche ore prima a una donna del 1937, vittima della classica truffa del finto carabiniere. Secondo quanto accertato, la signora era stata contattata telefonicamente da un uomo che si era spacciato per appartenente all'Arma, sostenendo che un vicino di casa a lei caro si trovasse in gravi difficoltà giudiziarie. Per evitare conseguenze penali, le sarebbe stato richiesto di consegnare denaro o gioielli. Poco dopo, un complice si era presentato alla porta, fingendo di essere in contatto con un "maresciallo" e qualificandosi come carabiniere in borghese. L'uomo aveva raccolto tutti i preziosi presenti in casa, compresi quelli indossati dalla vittima, rassicurandola che sarebbero bastati a "risolvere" la situazione. Al termine degli accertamenti, i due uomini sono stati arrestati e, su disposizione della Procura di Tivoli, associati al carcere di Rebibbia. La misura è stata successivamente convalidata dal giudice per le indagini preliminari. La refurtiva è stata sequestrata e sarà restituita alla vittima. Le persone coinvolte devono essere considerate presunte innocenti fino a eventuale sentenza definitiva.

Fermato nella notte dopo un inseguimento: recuperata l'intera refurtiva

La Storta, 21enne sorpreso in fuga con gioielli e contanti: arrestato per furto in abitazione

Un intervento rapido dei Carabinieri della Sezione Radiomobile della Compagnia Roma Cassia ha portato, nella notte appena trascorsa, all'arresto di un 21enne cileno, senza fissa dimora e con precedenti, ritenuto gravemente indiziato di furto in abitazione. La chiamata al Numero Unico di Emergenza 112 è arrivata da via Vincenzo Filippone, nel quartiere La Storta, dove era stata segnalata la presenza di una persona sospetta aggirarsi tra le abitazioni. Giunti sul posto, i Carabinieri hanno individuato il giovane che, alla vista della pattuglia, ha tentato di fuggire a piedi. Ne è nato un breve inseguimento, concluso con il blocco del sospettato in condizioni di sicurezza. Durante



la perquisizione personale, i militari hanno trovato monili in oro, orologi di pregio e denaro contante. Gli accertamenti immediati hanno permesso di stabilire che gli oggetti erano stati sottratti poco prima dall'abitazione di una cittadina filippina residente nella stessa via. L'intera refurtiva è stata recuperata e restituita alla proprietaria. Il 21enne è stato trattenuto nelle camere di sicurezza della Compagnia Roma Cassia, in attesa del rito direttissimo davanti all'Autorità giudiziaria. Le informazioni sono fornite nel rispetto dei diritti della persona coinvolta, che deve essere considerata presunta innocente fino a eventuale sentenza definitiva.


CENTRO STAMPA
ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
manifesti, locandine,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Gruppo neonazista smantellato nel 2021. Condanne e patteggiamenti per altri imputati

Parti civili Ucei, Anpi e Liliana Segre. Tra loro anche la vincitrice del contest "Miss Hitler"

Neonazisti di "Ordine Ario Romano", sei a processo

Il gup di Roma ha disposto il rinvio a giudizio per sei appartenenti al gruppo antisemita "Ordine Ario Romano", smantellato nel giugno 2021 dai Carabinieri del Ros nell'ambito di un'indagine coordinata dalla Procura capitolina. Tra gli imputati che affronteranno il processo figura anche Francesca Rizzi, nota per aver vinto nel 2019 il contest online "Miss Hitler" sulla piattaforma russa VK. Nella stessa udienza il giudice ha pronunciato tre condanne con pena sospesa, pari a due anni

ciascuna, per imputati che avevano scelto il rito abbreviato, e ha dato il via libera a tre patteggiamenti: uno a un anno e mezzo, gli altri due a sette mesi. Il processo per i sei rinviati a giudizio è stato fissato per il 4 giugno, davanti al giudice monocratico. La Procura contesta agli imputati il reato di propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale, etnica e religiosa. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, i militanti - di età compresa tra i 26 e i 62



anni e residenti in diverse regioni italiane - utilizzavano social network e chat WhatsApp per diffondere contenuti razzisti, xenofobi e antisemiti. Tra i materiali sequestrati figurano: messaggi che negano la Shoah e l'esistenza delle camere a gas, definite "la menzogna più grande della storia"; post che auspicano "l'eliminazione degli ebrei di tutto il mondo"; contenuti violenti contro migranti e luoghi di culto, come l'invito ad "affondare tutte le navi ong nel Mediterraneo" o "abbattere chiese assolutamente condivisibili".

se, sinagoghe e moschee". Un quadro che, secondo l'accusa, delinea un'attività sistematica di propaganda neonazista e incitamento all'odio. Nel procedimento si sono costituite parti civili l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (Ucei), l'Anpi e la senatrice a vita Liliana Segre, simbolo della memoria della Shoah. Una presenza che sottolinea il valore civile del processo e la necessità di contrastare con fermezza ogni forma di estremismo razzista. "Una sentenza assolutamente condivisibile", ha

commentato l'avvocato Cesare Gai, legale dell'Ucei, esprimendo soddisfazione per il rinvio a giudizio e per le prime condanne. Il caso "Ordine Ario Romano" riporta al centro del dibattito pubblico il tema della radicalizzazione online e della diffusione di ideologie estremiste attraverso piattaforme digitali. Le indagini hanno mostrato come gruppi anche numericamente ridotti possano costruire reti di propaganda capaci di raggiungere un pubblico ampio e vulnerabile.

Nessun tentato rapimento a Monteverde: la Polizia chiarisce che si è trattato di un equivoco legato al primo giorno di lavoro di una baby sitter

Allarme rapimento alla materna di Largo Ravizza: solo un errore di ingresso della nuova baby sitter

L'allarme scattato nella scuola dell'infanzia di Largo Ravizza, nel quartiere Monteverde, si è rivelato un falso allarme. La Polizia di Stato, intervenuta subito dopo la denuncia dei genitori di una bambina, ha chiarito che non si è trattato di un tentato rapimento, ma di un malinteso dovuto all'errore di una baby sitter al suo primo giorno di lavoro. La donna, una cittadina filippina di circa 35 anni che parla solo inglese, avrebbe sbagliato ingresso entrando nella scuola materna invece che nella vicina scuola elementare, situata nello stesso plesso. Spaesata, la baby sitter è stata accompagnata da una collaboratrice scolastica dalla maestra, alla quale ha mostrato la foto di due bambini. L'immagine, però, era una vecchia foto WhatsApp dei due bimbi che doveva prelevare alle elementari, non alla materna. La maestra, notando che la bambina non riconosceva la donna e che quest'ultima non aveva alcuna delega per il ritiro, ha contattato i genitori e fatto scattare l'allarme. Le immagini di una telecamera della scuola elementare hanno mostrato una donna - riconducibile



le alla baby sitter - camminare con due bambini. Individuati i genitori, questi hanno spiegato che la donna era stata regolarmente incaricata di prendere i figli, ma non aveva ancora una delega formale perché aveva iniziato a lavorare proprio quel giorno. Per evitare problemi, la madre aveva incaricato un'amica munita di delega di prelevare i bambini e consegnarli alla nuova baby sitter. La

donna, però, entrando per la prima volta nel plesso, ha sbagliato ingresso, generando l'equivoco. L'episodio, pur risolto rapidamente, mette in luce l'importanza delle procedure di riconoscimento e delega nelle scuole, soprattutto in plessi complessi con più istituti adiacenti. La tempestività della segnalazione e l'intervento della Polizia hanno permesso di chiarire la situazione in poche ore.

Travolge una 23enne sulle strisce e fugge: denunciato un 37enne. Auto sequestrata

La fuga è durata solo poche ore. Gli agenti del I Gruppo Centro Storico della Polizia Locale di Roma Capitale hanno identificato e denunciato il presunto responsabile dell'investimento



avvenuto nella serata del 15 febbraio sul Lungotevere Raffaello Sanzio, dove una giovane turista greca di 23 anni è stata travolta mentre attraversava sulle strisce pedonali insieme a un amico. Secondo la ricostruzione degli agenti, erano circa le 20.30 quando una Suzuki Jimny, proveniente da piazza Trilussa, ha colpito la coppia in attraversamento. La ragazza è rimasta ferita ed è stata trasportata in ospedale, mentre il 25enne cipriota che era con lei non ha riportato conseguenze. Il conducente, invece, si è allontanato senza fermarsi a prestare soccorso. Arrivati sul posto, gli agenti hanno avviato i primi accertamenti, recuperando alcuni frammenti di carrozzeria utili all'identificazione del veicolo. Le verifiche hanno portato a risalire a un 37enne italiano, ritenuto alla guida al momento dell'incidente. L'uomo è stato denunciato per fuga e omissione di soccorso, con ritiro immediato della patente. L'auto è stata posta sotto sequestro. Le indagini proseguono per ricostruire ogni dettaglio dell'accaduto e verificare eventuali ulteriori responsabilità.

Controlli straordinari: 3 arresti, 80 persone identificate e sequestri di strumenti da scasso

Rapina sventata alla metro Cornelia

Furto bloccato in un parcheggio: tre arresti nell'operazione della Polizia all'Aurelio

Nel tardo pomeriggio di ieri la Polizia di Stato ha effettuato un nuovo servizio straordinario di controllo nel quartiere Aurelio, coordinato dal Distretto di zona. L'operazione ha previsto identificazioni a tappeto, verifiche negli esercizi commerciali e un monitoraggio mirato delle principali aree di aggregazione, in particolare tra circonvallazione Cornelia e via di Boccea. Il bilancio parla di oltre 80 persone identificate e tre arresti, frutto di due distinti interventi che hanno permesso agli agenti del XIII Distretto Aurelio di bloccare sul nascere una rapina e un furto. Il primo episodio si è verificato nei pressi della fermata della metro A Cornelia, dove una pattuglia in presidio ha notato una violenta aggressione in corso. Un 31enne del Bangladesh si sarebbe sca-

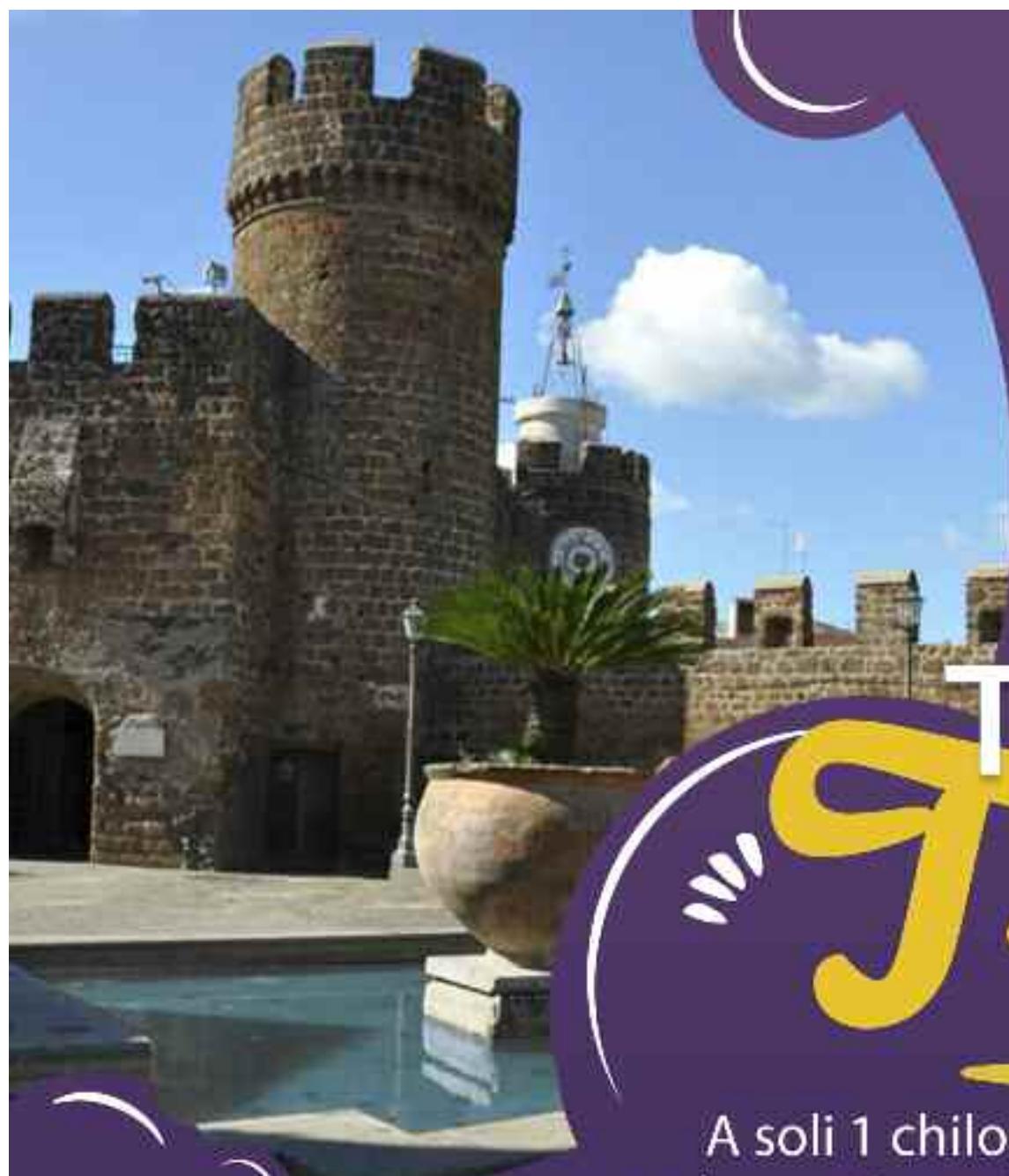
gliato contro un connazionale dopo il rifiuto di consegnargli del denaro, colpendolo con pugni al volto e alla testa. L'intervento immediato degli agenti ha interrotto l'azione, evitando conseguenze più gravi. Per l'uomo è scattato l'arresto con l'accusa di tentata rapina aggravata. Poche ore dopo, un uomo e una donna italiani sono stati arrestati mentre tentavano di introdursi in un'auto parcheggiata in una delle aree di sosta monitorate. Gli agenti, insospettiti dalla guida lenta e dalle manovre sospette del veicolo su cui viaggiavano, li hanno seguiti fino a coglierli nel momento esatto in cui infrangevano il vetro di un'auto per accedere all'abitacolo. Bloccati subito dopo, sono stati trovati in possesso di un kit da scasso completo, con strumenti frangi vetro e un

dispositivo elettronico OBD, utilizzato per collegarsi alla centralina del veicolo e riprogrammare le chiavi. Per entrambi è scattato l'arresto per tentato furto aggravato in concorso. Nel corso del servizio, l'attenzione è stata rivolta anche al contrasto dello spaccio al dettaglio. Un giovane trovato con una modica quantità di hashish è stato identificato e segnalato alla Prefettura come assuntore.

L'operazione rientra nella strategia di rafforzamento dei controlli nel quartiere Aurelio, definita in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. La Questura ha già annunciato che il focus sul quadrante proseguirà anche nelle prossime settimane, con ulteriori servizi straordinari.



la Voce
fontane dal solito
vicino alla gente



THREE
Guest House

TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



5 camere

- TV LED
- CLIMATIZZATORE
- BALCONE panoramico
- Wi Fi
- BAGNO privato



Book Your
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it

 threeguesthouse



Piazza Risorgimento 7
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18
00052 Cerveteri

 www.threeguesthouse.it



 La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



 Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.

Presentata la riqualificazione del capolinea bus di Cornelia

È stata presentata oggi, alla presenza del Sindaco Roberto Gualtieri, la riqualificazione del capolinea bus di Cornelia, uno dei principali nodi di scambio della città. Al sopralluogo hanno partecipato anche l'Assessora ai Lavori Pubblici e alle Infrastrutture Ornella Segnalini, la Presidente del Municipio XIII Sabrina Giuseppetti, oltre al Presidente di Atac, Alessandro Rivera e ai consiglieri capitolini Antonio Stampete e Giovanni Zannola. La riqualificazione ha riguardato l'intera area con un restyling integrato, realizzato in sinergia tra Atac, Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, Ama e l'Ufficio Decoro Urbano capitolino, in collaborazione con la Polizia Locale e con il coordinamento della Direzione Generale di Roma Capitale. Il capolinea rappresenta un punto strategico per l'integrazione tra metropolitana e linee bus, con flussi quotidiani elevati di cittadini, studenti e pendolari. Sono state inoltre installate 7 nuove pensiline modello

Eterna e 7 nuovi cestini Cestò, che si integrano con quelli già presenti nell'area, oltre a due macchine mangiavetro. Le nuove strutture sono dotate di illuminazione integrata, InfoTotem digitali con previsioni di arrivo in tempo reale, indicazioni sull'affollamento a bordo, sistema NaviLens per persone non vedenti o ipovedenti e prese Usb per la ricarica dei dispositivi mobili. Cornelia è inoltre il primo capolinea interessato dal nuovo Box previsto dal Piano Fermate Smart di Atac, con totem dedicati ai tempi di partenza, nuova biglietteria automatica e servizi igienici di ultima generazione autopulenti. Completano l'intervento il rifacimento del manto stradale e della pavimentazione per circa 5.000 metri quadrati, il rinnovo della segnaletica orizzontale, la sistemazione dei parapettonali, la pulizia delle caditoie e la verifica complessiva dell'illuminazione pubblica per garantire una maggiore percezione di sicurezza della zona.



"L'avvio dei lavori della ferrotranviaria G, con gara prevista a marzo e apertura dei cantieri a giugno, comporterà la sospensione della ferrovia Roma-Pantano per almeno 3 anni e mezzo. Parliamo di un servizio frutto giornalmente da circa 50.000 utenti che, in assenza di un cronoprogramma certo dei lavori imputabile alla più che probabile riduzione dello stanziamento originario di 213 milioni di euro già a partire da aprile, rischia di essere sospeso per un tempo superiore rispetto a quello preventivato, creando una vera e propria paralisi della mobilità nel quadrante est della Capitale. Una situazione insostenibile, aggravata dalla contestuale assenza di un adeguato piano di mobilità alternativo che possa alleviare gli enormi disagi a

Mobilità, Mussolini-Maritato (FI) "Casilino a rischio paralisi, subito tavolo pubblico sulla ferrovia Roma-Pantano"



cui andranno incontro i cittadini. A tal proposito, chiediamo all'assessore alla Mobilità Patanè la convocazione immediata di un tavolo pubblico di confronto con Municipi comitati e rappresentanze dei cittadini al fine di chiarire ogni aspetto su un intervento indubbiamente necessario ma sul quale, almeno per il momento, vige la più totale disorganizzazione amministrativa. I cittadini del

Casilino meritano rispetto e un piano di mobilità all'altezza del servizio che verrà sospeso." Lo dichiarano, in una nota, la capogruppo capitolina di Forza Italia Rachele Mussolini e il presidente della Commissione Roma Sviluppo e Smart City di FI Michel Emi Maritato.

Mussolini (FI): "Commissione Trasparenza su chiusura Parco

dei Bambini Montessori"

"L'improvvisa chiusura - prevista per lunedì 23 febbraio - del Parco dei Bambini Montessori, asilo nido privato convenzionato con Roma Capitale, creerà non pochi disagi alle centinaia di famiglie dei bambini frequentanti la struttura e, non in ultimo, alle 25 tra maestre ed educatrici che si ritroveranno di punto in bianco senza lavoro. Fermo restando l'auspicio, per queste ultime, di reinserirsi presto in altre scuole, è mia intenzione richiedere la convocazione urgente di una Commissione Trasparenza per fare piena luce su una vicenda su cui non sono ancora ben chiari ruoli e responsabilità". Lo dichiara, in una nota, la vicepresidente della Commissione Scuola di Roma Capitale Rachele Mussolini.

Capannelle, Ferraro (CG): "Il disastro nasce con la giunta Alemanno"

"Il disastro di Capannelle nasce con la Giunta Alemanno, quando il consigliere Quarzo era presidente della Commissione Lavori Pubblici. Perché non ha vigilato?". È quanto dichiara Rocco Ferraro, consigliere capitolino della Lista Civica Gualtieri e delegato alla Transizione ecologica, Ambiente, Aree Protette e Tutela degli Animali della Città Metropolitana. "I consiglieri Erbaggi e Quarzo - aggiunge il consigliere Ferraro - conoscono bene chi sono i responsabili dell'attuale disastro di Capannelle:

i governi e le amministrazioni di centrodestra. Sono stati Alemanno ministro dell'Agricoltura e Panzironi presidente dell'Unire, già 25 anni fa, a mettere in crisi il sistema dell'ippica nazionale. E ancora: è stata la Giunta Alemanno nel 2011 ad approvare la scellerata delibera che ha ridotto al gestore Hippogroup il canone di Capannelle da 2 milioni a 1 milione di euro, e poi nel 2013 l'ha ulteriormente abbassato a 66 mila euro con l'impegno ad investire 4 milioni di euro per lo sviluppo dell'im-

presa. Come è possibile - conclude il consigliere Ferraro - che il collega Quarzo all'epoca non abbia vigilato sul rispetto di questo impegno a investire? Come mai oggi il consigliere Erbaggi non si preoccupa di ottenere dal Masaf gli stanziamenti aggiuntivi indispensabili a sostenere Capannelle e l'intero settore italiano dell'ippica? Troppo facile alimentare polemiche strumentali senza entrare nel merito dei problemi e mistificando i fatti. Come al solito, come è sempre accaduto fino ad oggi, sarà la Giunta Gualtieri con l'assessore Onorato a farsi carico dell'ennesimo salvataggio. Garantendo il recupero dello storico ippodromo di Capannelle, la tutela dei lavoratori e dell'indotto".

Capannelle, Trabucco (CG): Commissione Trasparenza occasione per fare chiarezza su vent'anni di gestione fallimentare

"Attendiamo con favore la convocazione della Commissione Trasparenza: sarà l'occasione per fare piena luce su oltre vent'anni di mala gestione da parte del concessionario, che già ai tempi della Giunta Alemanno ottenne un canone irrisorio a fronte di investimenti mai realizzati. - dichiara il capogruppo capitolino della Lista Civica Gualtieri Sindaco Giorgio Trabucco - Ancora una volta la Giunta Gualtieri è chiamata a ristabilire chiarezza e legalità. Non è certo responsabilità dell'amministrazione comunale se il settore ippico in Italia attraversa una crisi profonda, come dimostra il fatto che nessun operatore economico, alla prova dei fatti, si sia dimostrato in grado di assumere la gestione e investire per garantire la continuità dell'atti-

vità ippica a Capannelle. A proposito di trasparenza - prosegue Trabucco - il presidente Federico Rocca può spiegare perché il soggetto che si era aggiudicato il bando per la gestione temporanea non si sia poi presentato per la firma del contratto? E perché non dice nulla sul fatto che lo storico gestore, Hippogroup, abbia smontato e portato via impianti, strutture e forniture indispensabili al funzionamento dell'impianto? Rocca stia sereno: siamo certi che ogni aspetto sarà chiarito dalle autorità competenti. Mentre qualcuno continua a fare polemica, noi siamo al lavoro per garantire la continuità sportiva, la tutela dei lavoratori e dell'indotto legato all'impianto di Capannelle", conclude Trabucco.

Una folla immensa ha dato ieri pomeriggio l'ultimo saluto a Damiano Alberti, il giovane ragazzo di 23 anni venuto a mancare nella serata di sabato 14 febbraio dopo aver combattuto per molti anni contro un brutto male. Le esequie, in una Chiesa di Santa Maria Maggiore gremita di cittadini, famiglie e giovani ragazzi, il rito funebre. Damiano in questi anni era divenuto famoso sui social network dove solamente su Instagram contava oltre 11 mila follower per aver testimoniato con coraggio, e sempre con un sorriso, la sua battaglia contro la malattia, una malattia che purtroppo lo ha strappato ai suoi cari troppo presto. Nutrita la presenza anche di commercianti e colleghi del papà di Damiano, Claudio, molto conosciuto, stimato e ben voluto in città per la sua attività di corriere per una nota ditta di spedizioni. Alle esequie, in rappresentanza della cittadinanza, anche il Sindaco di Cerveteri, che proprio ieri aveva ricordato il giovane con un lungo post su Facebook: "Cerveteri piange la scomparsa di Damiano Alberti, venuto a mancare sabato 14 febbraio a soli 23 anni. Damiano ha affrontato con dignità e coraggio una dura battaglia contro un tumore, raccontan-



Nuove opportunità formative per gli alunni dell'Istituto Comprensivo Marina di Cerveteri

Scacchi e Vela, l'Associazione Nautica amplia l'offerta educativa per i più piccoli



L'Associazione nautica Campo di Mare asd e l'Istituto Comprensivo Marina di Cerveteri fanno un ulteriore passo in avanti nelle proposte formative per i giovani alunni, affiancando agli sport tradizionali quali la Vela anche il Gioco degli Scacchi, già praticato con successo presso la Sede nautica dell'Associazione. Si chiama "Gioco" ma è una disciplina che da tempo immemorabile, fa parte del comportamento e della cultura di ogni gruppo umano; i bambini di tutti i tempi e luoghi hanno giocato, da soli o in gruppo; si tratta quindi di un'attività connaturata all'essere umano ed altamente formativa. Ma il gioco degli scacchi va oltre il puro divertimento; è un'attività coinvolgente, volontaria e spontanea; un modo in cui i bambini possono testare i loro limiti (cosa sono, cosa possono fare e quanto lontano possono andare), partecipare a nuove esperienze e imparare su se stessi e sugli altri, sviluppando la capacità di concentrazione, del pensiero tattico e della volontà attraverso il processo decisionale e nel susseguirsi di situazioni complesse o incerte. Il Progetto appena avviato prevede lezioni di scacchi presso otto classi della Scuola primaria, con il coinvolgimento ben 145 alunni presso i plessi di Cerenova (sei classi), Due Casette e Valcanneto (una classe ciascuno). Le lezioni sono tenute dall'istruttore federale Alberto Concutelli; in fase avanzata del Progetto è prevista anche la partecipazione a Tornei di introduzione degli allievi all'affascinante mondo scacchistico. Il presidente dell'Associazione nautica Celso Valerio Caferri esprime soddisfazione per concretizzazione dell'iniziativa e ringrazia il Corpo docente dell'Istituto Comprensivo Marina di Cerveteri ed il Maestro Concutelli per averne consentito la realizzazione.

Ciao Damiano!

*Cerveteri si ferma per l'ultimo saluto al 23enne
Una folla commossa ai funerali del giovane creator*

do la sua storia sui social per infondere forza a chi, come lui, lottava per la vita. A 23 anni si dovrebbe parlare solo di futuro, di progetti e di gioie. Invece oggi ci troviamo a scrivere parole cariche di dolore e incredulità.

Damiano, con i suoi 11 mila follower, ha trasformato la sua sofferenza in un messaggio di speranza per gli altri, lasciandoci un'eredità preziosa: quella di combattere, sempre! La nostra comunità è orgogliosa di questo nostro ragazzo e non

può dimenticare la forza che ha messo nella sua battaglia, facciamo tesoro di quello che Damiano ha voluto lasciare a tutti noi. Adesso però è il momento del dolore e noi tutti ci stringiamo con immenso affetto al papà, ai fratelli e alla

sorella: non siete soli! Buon viaggio Damiano. Ora puoi correre libero e forte, proprio come quella Ferrari che tanto amavi". Fuori la Chiesa tante le manifestazioni d'affetto, con tanti omaggi floreali, frasi e striscioni dedicati al ragazzo.

Da Lolita Lobosco ai gialli di Chicca Lopez, appuntamento letterario di spessore da Mondadori sabato 21 febbraio alle ore 17:30: modera l'incontro Daniele Fazzetta

“La specchia del diavolo”, Gabriella Genisi a Cerveteri

Ospite di livello nazionale alla Mondadori Bookstore Cerveteri: sabato 21 febbraio alle ore 17:30 Gabriella Genisi, ideatrice del personaggio di "Lolita Lobosco", divenuta poi una serie di grande successo Rai, presenterà il libro giallo "La specchia del diavolo", edito da Rizzoli. Ad affiancarla, un volto conosciuto nel panorama letterario: Daniele Fazzetta. "Siamo onorati che un'autrice dello spessore di Gabriella Genisi abbia scelto di inserire la nostra libreria tra le tappe del tour di presentazione del suo romanzo - hanno dichiarato Andrea Oliva e Tarita Vecchiotti - sarà un pomeriggio letterario con un giallo appassionante, presentato tra l'altro da un amico di Mondadori spesso protagonista di tanti bei momenti insieme come Daniele Fazzetta,



che ringraziamo per la disponibilità. 'La specchia del diavolo' è il proseguo delle indagini di Chicca Lopez, una carabiniera salentina di 30 anni che non si arrende

mai al ruolo di comprimaria. Caparbia e determinata, anche in questa situazione sarà capace a districarsi in un contesto tradizionalmente maschile, affrontando anche casi complessi e misteriosi. Un appuntamento dunque per tutti gli appassionati del genere 'noir' davvero da non perdere". Gabriella Genisi, una delle autrici più amate del mondo del "noir" italiano, è autrice della serie del commissario Lolita Lobosco da cui è stata tratta la fiction di successo "Le indagini di Lolita Lobosco", in onda su Rai1. Per Nero Rizzoli ha pubblicato "Pizzica amara" (2019), "La regola di Santa Croce" (2021), il racconto "Le guardiane del faro" nell'antologia "Le invisibili" (2022) e "L'angelo di Castelforte" (2023), disponibili in Bur.



la Voce
Contatto dal solito
vicino alla gente

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499



SEGUICI SU



la Voce
televisione

Dada, la scuola che vorrei

Gli studenti del "Di Vittorio" intervistano la dirigente scolastica prof.ssa Lidia Cangemi

Prosegue all'Istituto Superiore "Giuseppe Di Vittorio" il Progetto di formazione coordinato da VoiceBookRadio. Dopo le lezioni del 30 gennaio e del 4 febbraio, dedicate alla struttura di un podcast e alle più importanti tecniche di stesura del testo, mercoledì 11 si è svolta la prima parte del Modulo legato alla voce. Molto più di un semplice mezzo per trasmettere parole, la voce - è stato sottolineato da Davide Bardi, attore e speaker radiofonico - è identità, presenza, intenzione: lo strumento insostituibile attraverso cui studenti e docenti costruiscono relazioni, si scambiano conoscenze, esprimono emozioni. Ma parallelamente alla formazione, è in pieno svolgimento anche la fase di produzione dei primi due podcast degli studenti dell'Istituto "Di Vittorio": uno legato alla storia locale e l'altro ad un tema di più ampio respiro. "Dopo le riunioni della redazione radiofonica - hanno spiegato gli allievi - abbiamo deciso di punta-



re, da un lato sui legami fra Roberto Rossellini e Ladispoli, che nei primi anni del Novecento era stata definita la "Cinecittà sul mare" e, per il secondo podcast, su un argomento che ci sta particolarmente a cuore: "La scuola che vorremmo". Ed è a questo punto che abbiamo pensato di fare un'intervista alla nostra Dirigente scolastica, Prof.ssa Lidia Cangemi, perché abbiamo scoperto durante un incontro del Progetto, che è la co-fondatrice di un nuovo modello di Scuola: la DADA. Farle le nostre domande per comprendere meglio come è organizzata è stato molto

emozionante - hanno aggiunto - e in questo modo, grazie al podcast che stiamo realizzando, anche gli altri studenti potranno saperne di più". Nata nel 2014/2015 nel Liceo Antonio Labriola di Ostia e nel Liceo Kennedy di Roma, la DADA, Didattica per Ambienti di Apprendimento, è un modello organizzativo innovativo ispirato alla volontà di trasformare la scuola in uno spazio più moderno, collaborativo ed inclusivo, maggiormente centrato sul coinvolgimento e sul benessere dello studente. Una "scuola che si muove" - ha sottolineato la Dirigente sco-



lastica dell'Istituto Superiore "Giuseppe Di Vittorio" Prof.ssa Lidia Cangemi - non semplicemente perché gli allievi possono raggiungere aule diverse, organizzate come veri e propri laboratori tematici, ma anche e soprattutto perché si tratta di un modello - che ormai unisce oltre 300 Istituti scolastici in Italia - proteso verso il cambiamento: quello che solo metodologie attive e partecipative possono raggiungere. "Una scuola diversa - hanno concluso gli studenti al termine dell'intervista - che corrisponde perfettamente a quella che vorremmo".

Litorale Oggi, la nuova ricetta degli studenti dell'Alberghiero

E' sul numero di febbraio di "Litorale Oggi" la nuova ricetta realizzata dagli studenti dell'Alberghiero di Ladispoli nell'ambito del progetto di collaborazione fra l'Istituto di via Federici e la testata Litorale Oggi, presente sul territorio da quasi vent'anni. Un'iniziativa che nasce dalla consolidata vocazione dell'Alberghiero al dialogo con la città e con le sue realtà istituzionali e culturali. "Si tratta di un'attività finalizzata da un lato a mettere alla

prova le conoscenze e competenze acquisite dai nostri studenti, favorendo la loro crescita professionale - ha spiegato il Prof. Domenico Falzarano, Docente di Enogastronomia e promotore del Progetto - dall'altro a raccontare dall'interno la scuola, costruendo reti e sinergie concrete e trasformando la formazione in un'esperienza viva e partecipata". Le ricette, ispirate alla tradizione locale o reinterpretate in chiave innovativa, sono pubblicate periodicamente da Litorale Oggi, offrendo ai lettori nuovi spunti per le proprie preparazioni. E dopo l'esordio di novembre con il "Raviolo ripieno di ricotta e porcini, crema di zucca allo zenzero e pancetta croccante", la nuova ricetta proposta dallo studente Fabio Massimo Occhiena è "Paccheri con zucca, baccalà e semi di zucca". "Torneremo presto sulle pagine di Litorale Oggi - hanno promesso gli studenti - con nuove preparazioni, frutto della creatività e della passione che ogni giorno portiamo in cucina".

Daniel Zaccaro è uno studente demotivato e ribelle che vive a Quarto Oggiaro alla periferia di Milano, in una famiglia difficile alle prese con difficoltà economiche e tensioni continue. Gioca a calcio, sport in cui eccelle, cercando in questa dimensione una via di riscatto e di fuga. Il suo talento accende aspettative enormi nel padre e su di lui si concentrano sogni di rivincita e di emancipazione dalla povertà. Ma una rete mancata manda in frantumi il futuro immaginato e da qui comincia la sua "discesa agli inferi": bullismo, violenza, furti, rapine, carcere. A cambiare il suo destino sarà l'incontro con il cappellano don Claudio, e con Fiorella, un'insegnante che lo aiuterà a riprendere gli studi e a credere nel potere della parola e della cultura. E' la storia di "Ero un bullo", il libro scritto da Andrea Franzoso che

Dalla caduta al riscatto

La rinascita di Daniel Zaccaro conquista gli studenti dell'Alberghiero allo Spazio Rossellini di Roma

racconta la storia vera di Daniel Zaccaro e che mercoledì 11 febbraio è stata al centro della trasposizione teatrale in scena allo Spazio Rossellini (con la regia di Lucia Messina, produzione della Fondazione AIDA). In platea anche gli studenti della IV T dell'Istituto Alberghiero di Ladispoli, accompagnati dalle docenti Alessandra Donatiello, Federica Sbrana e Sabrina Scuderoni. "Un progetto che abbiamo deciso di svolgere a cominciare dalla lettura del libro - ha sottolineato la Prof.ssa Alessandra



Donatiello, promotrice dell'iniziativa all'Istituto Alberghiero - e che continuerà, dopo lo spettacolo di oggi, con

ulteriori approfondimenti. Crediamo fortemente nella necessità di solide "alleanze formative" che devono coinvolgere diversi soggetti educativi accanto alla scuola. La storia di Daniel Zaccaro ha colpito da subito gli allievi durante le lezioni svolte in aula. - ha aggiunto la Prof.ssa Donatiello - Ma quello del teatro è stato un passaggio fondamentale, perché la trasposizione scenica del testo ha consentito di trasformare la vicenda di Daniel in esperienza emotiva, dando corpo e voce a dinamiche che molti adolescenti cono-

scono da vicino: il bullismo, il bisogno di appartenenza, la paura di fallire, la tentazione della violenza come risposta al dolore. Un testo, quello di Andrea Franzoso, - ha sottolineato ancora - di straordinaria risonanza, che lascia aperta la porta al riscatto e alla speranza. Daniel riuscirà infatti a riscrivere il suo destino grazie all'incontro con "adulti credibili" - così li definisce - capaci di ascoltare e di donarsi agli altri. Al termine dello spettacolo, inoltre, gli studenti hanno avuto la possibilità di confrontarsi con gli attori della Compagnia Lorenzo Feltrin, Giulia Lacorte e Nicolò Bruno, giovane e straordinario interprete del personaggio di Daniel. Proseguiremo il nostro Progetto - ha concluso la Prof.ssa Donatiello - facendo tesoro delle fortissime emozioni di questa mattina".

"Comprendere l'arte" interessante appuntamento nella Biblioteca comunale

L'amministrazione comunale informa che, nella Biblioteca di Ladispoli, dal prossimo 25 febbraio, avrà inizio un ciclo di 4 conferenze dal titolo "COMPREDERE L'ARTE" che si terranno presso la Sala conferenze a partire dalle ore 16,00 e fino alle ore 17:30. Le conferenze, aperte a tutti indistintamente, mireranno a mettere i partecipanti nelle condizioni di com-

prendere, datare e svelare i segreti delle opere d'arte. Gli incontri saranno vissuti come dei veri "viaggi nel tempo", e verranno suddivisi nelle 4 fasi principali dell'arte greca antica: il Periodo di formazione (25 febbraio), il Periodo arcaico (4 marzo), il Periodo classico (11 marzo) e il Periodo ellenistico (18 marzo). Si parlerà anche della figura dell'artista nel mondo greco

antico, della ritrattistica, del concetto di "arte" presso i Greci, della differenza tra originali e copie e, naturalmente, degli artisti che popolarono questi periodi e dei loro capolavori. Avremo dunque la possibilità di conoscere, tra gli altri, Dedalo, Ezechiele, Mirone, Policleto, Fidia, Skopas, Prassitele, Apelle, Lisippo. A prendere idealmente per

durlo in questo affascinante viaggio alla scoperta dell'arte greca antica sarà Giorgio Franchetti, archeologo, saggista e consulente storico con tanti anni alle spalle di documentari (History channel, The National Geographic Channel, Discovery Channel, Ulisse, Barbero Risponde, Lineaverde, etc.) e pubblicazioni saggistiche e divulgazione storica (www.giorgiofranchetti.com/cv). Con un linguaggio semplice, lineare e con l'ausilio di tante immagini "smarteremo" alcune opere d'arte antica e riusciremo a comprenderle fino in fondo. Gli appuntamenti sono ad accesso libero e gratuito.

BricoBravo

Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno | Riscaldamento | Casette e Box

Giardinaggio | Piscine

PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

Indagine della Polizia fa emergere le accuse. Misura cautelare per un docente di un istituto superiore di Civitavecchia: l'accusa di tre studentesse

Violenza sessuale aggravata Professore ai domiciliari

La Polizia di Stato ha eseguito una misura cautelare agli arresti domiciliari nei confronti di un professore di un istituto superiore del territorio di Civitavecchia, indagato per violenza sessuale aggravata ai danni di tre studentesse minorenni. Il provvedimento è stato emesso dal Gip su richiesta della Procura, che ha coordinato l'intera attività investigativa. L'indagine è nata grazie alla collaborazione tra scuola e forze dell'ordine:

alcune alunne si erano confidate con le insegnanti, riferendo comportamenti a sfondo sessuale, non solo verbali, attribuiti al docente. L'istituto ha immediatamente informato il Commissariato di via della Vittoria, attivando un percorso di tutela rapido e strutturato. Gli investigatori hanno proceduto con una serie di accertamenti, tra cui le audizioni protette delle ragazze coinvolte, svolte alla presenza di uno specialista nominato

dalla magistratura. Il quadro emerso descrive non soltanto allusioni e doppi sensi, ma anche contatti fisici di natura lasciva che avrebbero coinvolto almeno tre studentesse. Gli elementi raccolti hanno portato la Procura a chiedere una misura cautelare, ritenendo il docente gravemente indiziato dei reati contestati. Gli agenti del Commissariato di Civitavecchia hanno eseguito la misura nelle scorse ore, accompagnando l'indagato

presso la propria abitazione, dove resterà ai domiciliari a disposizione dell'autorità giudiziaria. La vicenda mette in evidenza la sinergia tra istituzione scolastica e forze dell'ordine, che ha permesso di intervenire in tempi rapidi, interrompendo l'azione del docente e garantendo protezione alle studentesse. L'inchiesta richiama l'attenzione sulla necessità di strumenti efficaci per prevenire e intercettare tempestivamente comporta-



menti inappropriati negli ambienti scolastici. La rapidità con cui le ragazze hanno trovato ascolto e la reazione immediata della scuola hanno rappresentato un elemento decisivo per l'avvio dell'indagine.

Il 27 febbraio nella sala del Consiglio Comunale un incontro dedicato alla cultura della donazione e alla forza delle storie che salvano vite

**“L'esercito dei giusti”:
approda a Fiumicino la
testimonianza che parla ai
giovani e invita a donare**

La donazione come gesto che può cambiare il destino di una vita, e l'informazione corretta come strumento per costruire consapevolezza. Saranno questi i temi al centro della presentazione del libro *L'esercito dei giusti*. Una storia vera, in programma venerdì 27 febbraio, alle ore 10, nella sala del Consiglio comunale di Fiumicino. Un appuntamento pensato soprattutto per i ragazzi delle scuole, chiamati a confrontarsi con una realtà che li riguarda da vicino: per diventare donatori di midollo osseo, infatti, occorre avere tra i 18 e i 35 anni. L'incontro si aprirà con i saluti istituzionali del sindaco Mario Baccini, del presidente del Consiglio comunale Roberto Severini e dell'assessore alle Politiche sociali Monica Picca. A seguire, la parola passerà all'autrice Roberta Spaccini, che nel libro racconta la storia del figlio Giulio: un ragazzo che nel 2021, dopo un infortunio durante una partita di calcio, scopre di essere affetto da una rara patologia autoimmune del midollo osseo. Nel 2022 affronta il trapianto e un lungo periodo di ospedalizzazione, condiviso con altre famiglie e altri giovani pazienti. Oggi Giulio ha 19 anni ed è portiere della Nazionale Italiana Trapiantati, simbolo di rinascita e di speranza. La mattinata offrirà anche l'occasione per ascoltare Massimo Pieraccini, conosciuto come “l'angelo dei trapianti”. Fondatore nel 1993 del Nucleo Operativo di Protezione Civile di Firenze, Pieraccini ha dato vita a una rete di volontari che si occupa del trasporto di organi e, soprattutto, di midollo osseo in tutto il mondo. Un'attività indispensabile, perché non esiste un sistema alternativo per il trasferimento delle cellule staminali: a colmare questo vuoto sono circa 130 volontari che dedicano tempo e competenze per salvare vite umane. All'incontro parteciperanno anche i rappresentanti di Admo Lazio e del progetto “Una Rete per Noi”, nato nel 2022 dalla collaborazione tra diverse associazioni attive nel dipartimento di oncoematologia dell'ospedale pediatrico Bambino Gesù. L'iniziativa, come spiega Spaccini, punta a contrastare l'isolamento che spesso accompagna la malattia in adolescenza, offrendo ai ragazzi attività culturali, laboratori, gite, momenti creativi e spazi di socializzazione, dentro e fuori l'ospedale. A Fiumicino saranno presenti le pedagogiste Annalisa Del Savio e Michela Origlia, referenti del progetto. Una parte del ricavato del libro sarà devoluta ad ADMO Lazio, a sostegno delle attività di sensibilizzazione e registrazione dei nuovi donatori. La presentazione sarà moderata dalla giornalista Francesca Lazzeri.

Controlli straordinari nelle periferie a nord di Roma: tre arresti, denunce e sanzioni

Maxi operazione dei Carabinieri tra Bracciano e Roma nord: sequestri, arresti e locali nel mirino

Un servizio straordinario di prevenzione e contrasto ai reati ha interessato nelle ultime ore l'area di Bracciano e diversi comuni del quadrante nord della Capitale. L'attività, disposta secondo le linee strategiche indicate dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini e condivise in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, ha puntato a intercettare situazioni di degrado e illegalità diffuse nelle periferie. I Carabinieri della Compagnia di Bracciano, affiancati dal Nucleo Antisoffisticazione e Salute di Roma e dalla Compagnia Aeroporti, hanno identificato circa 200 persone e controllato 100 veicoli, oltre a cinque esercizi commerciali. In uno di questi, ad Anguillara Sabazia, sono stati rinvenuti 100 barattoli di alimenti privi di indicazioni di provenienza, immediatamente bloccati secondo la normativa europea. Per il titolare è scattata una sanzione amministra-



tiva da 1.500 euro, insieme al sequestro di materiale non conforme alla tipologia dell'attività. L'azione sul territorio ha portato anche a tre arresti, eseguiti in momenti diversi ma tutti coordinati dalla Procura della Repubblica di Tivoli. A Castelnuovo di Porto, i Carabinieri hanno fermato un 30enne italiano trovato con 66 grammi di hashish già suddivisi in dosi e con materiale per il confezionamento. L'uomo è stato

posto ai domiciliari in attesa dell'udienza di convalida. A Riano, un 70enne di origini tunisine è stato sorpreso con diverse dosi di cocaina destinate allo spaccio locale. Anche per lui è stata disposta la misura degli arresti domiciliari. A Rignano Flaminio, i militari hanno arrestato un 45enne italiano accusato di aver aggredito fisicamente i familiari conviventi. L'uomo è stato trasferito nel carcere di Rebibbia. Nel corso dei controlli sono state denunciate otto persone: cinque per guida in stato di ebbrezza, due per guida senza patente reiterata nel biennio, una per ingiurie e minacce con oggetto di un coltello. Sette cittadini sono stati inoltre segnalati alla Prefettura perché trovati in possesso di modiche quantità di sostanze stupefacenti. Le attività, svolte nel pieno rispetto delle garanzie previste dalla legge, riguardano persone da considerarsi presunte innocenti fino a eventuale sentenza definitiva.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

AGC-GreenCom fa parte del gruppo 'Green Com 18'

APOLLICE ALVIANO
Il vostro piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza. Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore delle maggiori ante mondiali e pertanto in grado di offrirvi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili.

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6

www.pelliccealviano.it

La cantante e attrice con "3021 Live 2026" arriverà domani sera in concerto all'Angelo Mai

Prosegue fino a marzo il nuovo tour nei club italiani di Angela Baraldi

Iniziato a fine gennaio da Genova, il nuovo tour nei club italiani della cantante e attrice bolognese Angela Baraldi toccherà domani sera anche la nostra città all'Angelo Mai di Viale delle Terme di Caracalla in cui presenterà i brani del suo nuovo e ultimo lavoro dal titolo "3021", accompagnata per l'occasione da Federico Fantuz (chitarra), Daniele Buffoni (batteria) e Giovanni Fruzzetti (basso e Synth). Prodotto da Caravan, l'etichetta discografica di Francesco De Gregori, e distribuito da Sony Music Italia, l'album comprende 8 brani scritti dalla stessa Angela Baraldi e composti insieme a Federico Fantuz. Se per gli arrangiamenti musicali la cantautrice, rompendo gli schemi, si è lasciata ispirare a tratti dal cosmo e dal suo fascino misterioso, nei testi è andata alla ricerca dell'essenziale, esplorando sensazioni e sentimenti umani. "Diciamo che fare un nuovo album - spiega la cantante attiva fin dagli anni '80 - è stata una scelta più che altro dettata dal cuore e fuori dal mio controllo emotivo. In questi otto nuovi brani ho voluto sperimentare la semplicità cercando di liberarmi dalle sovrastrutture e dalle aspettative. Mi sono presa il lusso di sorprendere, o magari anche di deludere, chi mi segue....". Avevo poi anche il desiderio di tornare in giro a suonare davanti ad un pubblico più vicino ed intimo come lo sono spesso i club italiani...". Una lunga esperienza musicale con gruppi underground dell'area bolognese e poi corista nella tournée di Dalla/Morandi, nel 1990 il suo debutto con l'al-

bum "Viva", prodotto proprio da Lucio Dalla. Nel corso della sua carriera ha collaborato con artisti del calibro di Luca Carboni, Ron, Lucio Dalla e Francesco De Gregori. Nel 1993 con la canzone "A piedi nudi" ha vinto il Premio della Critica al Festival di Sanremo, apprendo poi la tournée di Francesco De Gregori con il quale duetta nel brano "Anidride Solforosa", contenuto nel live "Bootleg". Proprio con l'artista romano è tornata come "opening act" ad aprire i suoi concerti estivi del 2024. "Si mi ha chiamato Francesco proponendomi di fare uscire il disco con la sua etichetta quando il lavoro era quasi compiuto - spiega Angela -. Un contributo molto importante che, con la decisione di farmi aprire i suoi concerti è stata in linea con la pro-



posta dell'etichetta chiamata, tra l'altro, con un bellissimo nome, Caravan...". Attiva dal 1994 anche in campo cinematografico, televisivo e teatrale, Angela Baraldi lavorato ha lavorato con registi come Giacomo Campiotti, Gabriele Salvatores, Emanuele Conte e Ivan Cotroneo, ottenendo importanti riconoscimenti

cinematografici come il "Premio Flaiano" come "Miglior attrice esordiente", il "Premio Efebo d'Oro" e "l'Iris d'argento" al Montreal Film Festival. "Ultimamente ho ripreso a lavorare anche come attrice e sicuramente lo rifarò a breve ma non posso anticipare niente per il momento. Sicuramente dopo questo tour



nei club, tornerò nei teatri con un progetto bellissimo e a cui tengo molto. Si chiama "Nomadic. Canto per la biodiversità" e il titolo è eloquente. Con me sul palco ci saranno Gianni Maroccolo e Telmo Pievani per uno spettacolo dove musica, poesia e scienza si mescolano. Un lavoro bellissimo - conclude la Baraldi - che vi invito a vedere dopo questi miei concerti...". Dopo la data romana il tour continuerà fino ai primi di marzo toccando città come Bologna, Milano e Torino. Ricordiamo che il nuovo lavoro "3021" è già disponibile in cd, vinile e digitale.

A.Z.

La "Collezione Chiomenti Vassalli"

L'esposizione nel Museo del Monastero delle Orsoline di Calvi dell'Umbria

Il prossimo 1 marzo riapre al pubblico il Museo del Monastero delle Orsoline di Calvi dell'Umbria (TR), in via Daniele Radici, 1, inserito all'interno del seicentesco Palazzo Ferrini che è anche sede del Comune di Calvi, con il nuovo allestimento, a cura di Claudio Crescentini e di Federica Zalabro, della prestigiosa Collezione Pasquale Chiomenti e Donata Chiomenti Vassalli, offerta in dono al Comune da Filippo e Carlo Chiomenti in memoria dei propri genitori, costituita da oltre 150 opere dell'arte italiana ed europea del XV-XIX secolo di significativo valore e interesse artistico. Particolare attenzione è stata

dedicata dai curatori, nella selezione delle opere, alla serie dei ritratti storici, a partire dai ritratti di Papi, tra cui spiccano quelli di Carlo Maratta e di Giovan Battista Gaulli detto il Baciccio, entrambi dedicati a Papa Clemente IX Rospigliosi (ambidue del 1669); il Ritratto di Papa Gregorio XIV (1590-91) di Jacopino del Conte; il Ritratto del Cardinale Scipione Borghese (1610-11) di Lavinia Fontana, una delle più grandi pittrici del suo tempo e il Ritratto della Regina Cristina di Svezia (1670), di Jacob Ferdinand Voet che la rappresenta come una giovane Minerva. La Sala dei Capolavori ospita, tra le altre opere, La fuga

di Enea da Troia (1755) di Pompeo Batoni; La parabola dei ciechi di Pieter Brueghel il Giovane (1610); la Veduta del Campo Vaccino di Gaspar Van Wittel (primo decennio del XVIII secolo), una preziosa tempera su pergamena; La chiamata di San Pietro e Sant'Andrea (1630) di Pietro da Cortona e la Maddalena Penitente (1634-35) di Guido Reni. Nella Sala dei Paesaggi sono in esposizione importanti dipinti sul tema di genere del paesaggio, fra Seicento e Settecento, di Pompeo Batoni, di Giacomo Guardi, di Pietro Mantanini, di Marco Ricci e altri. Per quanto riguarda la decorazione e la scultura, la Collezione s'impone

per la presenza del delicato tritico di plaquettes de Il Moderno - Adorazione dei Magi, Adorazione dei pastori ed Ecce Homo, esponente fra i più noti nell'Europa del Quattro-Cinquecento per la lavorazione e la cesellatura del bronzo, e per la serie di busti e bassorilievi di particolare valore storico artistico, fra i quali spiccano quelli dedicati a Papa Clemente VIII Aldobrandini (1593) di Bastiano Torrigiani, famoso scultore manierista e collaboratore di Guglielmo della Porta, e a Papa Innocenzo XI Odescalchi (1680) di Lorenzo Ottani, artista formatosi all'interno della scuola berniniana di Ercole Ferrata.

Paola Rossi



Nella foto, Maddalena Penitente (1634-35) di Guido Reni

"Wilde come se" di Roberto Ippolito proposto al Premio Strega da Elisabetta Mondello

entro il 2 marzo dagli Amici della domenica - che costituiscono da sempre la "giuria vasta e democratica" concepita nella casa romana di Maria Bellonci (autrice di "Rinascimento privato" e "Lucrezia Borgia") e del marito Goffredo in via Fratelli Ruspoli 2, dove nel 1947 venne istituito il Premio sostenuto da Guido Alberti, titolare della ditta produttrice del liquore "Strega" da cui il Premio ha preso il nome - il Comitato direttivo del Premo sceglierà i dodici candidati in lizza nel 2026. Il libro "Wilde come se" di Roberto Ippolito è stato presentato da Elisabetta Mondello, docente di letteratura italiana contemporanea alla Sapienza Università di Roma e presidente di Biblioteche di Roma motivando così la sua scelta: "Con un linguaggio preciso, appassionato e mai retorico, il libro sorprende: si fa romanzo politico e civile". Nel giudizio critico che accompagna la proposta, Elisabetta Mondello afferma anche, tra l'altro, che "Wilde come se" è un intenso romanzo che costringe "a interrogarsi

sulla pena capitale e sul dramma delle vittime dell'ipocrisia della società" incentrato sull'incontro "fra due vite originariamente distanti: quella dissacrante di Oscar Wilde, simbolo del dandysmo decadente dell'età vittoriana", commediografo molto popolare, "e quella di Charles T. Wooldridge, sconosciuta guardia reale di Buckingham Palace. Nell'Inghilterra di fine 800, segnata dal dualismo tra modernità e conservatorismo, ricchezza di pochi e miseria delle classi lavoratrici, severa moralità pubblica e vizi privati, le esistenze dei due uomini sono simmetriche, segnate da un'iniziale fortuna e da una drammatica caduta. Wilde, al culmine del successo, è processato per omosessualità e condannato a due anni di lavori forzati. Wooldridge conquista la donna amata ma, per gelosia, la uccide". Il soldato viene condannato a morte e rinchiuso nel carcere di Reading, dove è detenuto "Wilde, devastato e ai limiti della follia".

Roberto Rossi



Nella foto, Roberto Ippolito con Elisabetta Mondello

L'ultimo romanzo del giornalista, scrittore e organizzatore culturale Roberto Ippolito "Wilde come se" (Edizioni Sem Feltrinelli, pag. 192, Euro 18,00) è tra i primi tra quelli proposti per la prossima edizione del Premio Strega, che quest'anno festeggia il suo ottantesimo compleanno, uno dei principali eventi culturali del nostro Paese e evento mondano che più di altri è considerato "specchio dei tempi". Dai libri presentati



a cura di Antonio Castello

Nel corso della conferenza stampa "Welcome to Sud Italia. Sicilia, Calabria e Sardegna: la Meraviglia non si ferma", organizzata a Milano in occasione della BIT, il Ministro del Turismo **Daniela Santanchè** ha annunciato che saranno stanziati 5 milioni di euro a sostegno del turismo nei territori colpiti dal ciclone Harry. Presenti all'evento anche il Presidente della Regione Calabria **Roberto Occhiuto**, e gli Assessori al Turismo della Regione Sicilia, **Elvira Amata**, e della Regione Sardegna, **Franco Cuccureddu**. Durante l'evento, che si è svolto all'interno del padiglione ENIT, l'Ad **Ivana Jelinic**, ha evidenziato che, in occasione della fiera ITB di Berlino (in programma dal 3 al 5 marzo), il Ministero del Turismo, ENIT S.p.A. e le Regioni interessate, presenteranno azioni di promozione a sostegno delle destinazioni colpite dal ciclone Harry nel mese di gennaio.

Ministero e Enit a sostegno del turismo in Calabria, Sicilia e Sardegna

Lo hanno annunciato il Ministro Santanchè e l'AD Jelinic nel corso della Borsa Internazionale del Turismo di Milano



In particolare, l'iniziativa lancerà una narrazione volta a rassicurare turisti, cittadini e operatori, garantendo la presenza e la vicinanza delle istituzioni, attraverso azioni mirate, concrete e tempesti-

zionare lo storytelling delle destinazioni colpite a livello internazionale, saranno coinvolti content creator e attivati media tour ad hoc, focalizzandosi sui principali mercati di riferimento quali

quegli degli USA, Regno Unito, Germania, Svizzera, Polonia, Repubblica Ceca, Francia, Benelux, Spagna e Austria. La scelta della fiera di Berlino non è un caso, ma una strategia volta al coinvolgimento di un mercato estero - quello tedesco - fondamentale per l'industria turistica e l'economia delle tre Regioni protagoniste. La Germania, infatti, è il primo mercato internazionale per la Sardegna (2,1 milioni di pernottamenti) e la Calabria (mezzo milione di pernottamenti) e il secondo per la Sicilia (1,17 milioni di per-



Turismo esperienziale: il Senato approva la legge sui "Cammini d'Italia"



Il Senato ha approvato quasi all'unanimità la legge sui "Cammini d'Italia", un provvedimento che punta a valorizzare il turismo lento, esperienziale e sostenibile. "L'approvazione, ha dichiarato il ministro del Turismo, **Daniela Santanchè**, è stata raggiunta grazie al consenso unanime tra maggioranza e opposizione e rappresenta una svolta storica per l'Italia. I cammini ottengono finalmente il riconoscimento che meritano, diventando un pilastro strategico per il turismo nazionale, con uno stanziamento di 5 milioni di euro per il periodo 2026-2028 e un milione annuo dal 2029, che si aggiungono agli oltre 30 già investiti dal Ministero per questo asset". A comen-

tare l'esito dell'approvazione è intervenuto anche **Gian Marco Centinaio**, vicepresidente del Senato e responsabile del dipartimento Turismo della Lega, che sottolinea l'importanza della nuova normativa per

promuovere percorsi e itinerari storici, culturali e naturalistici in tutto il Paese. "La legge sui Cammini d'Italia è un passo concreto verso la valorizzazione di un turismo esperienziale, lento e sostenibile, che rappresenta un'opportunità di sviluppo per molti territori, a partire dai borghi e dalle aree interne", afferma Centinaio, ricordando che la proposta porta la prima firma del collega **Roberto Marti**. Il provvedimento mira a rendere più semplici, sicuri e accessibili i percorsi, anche per persone con disabilità o difficoltà motorie, permettendo ai visitatori di conoscere in modo approfondito patrimoni naturalistici, storici, culturali e religiosi, oltre a prodotti

enogastronomici e artigianali locali. Secondo il vicepresidente del Senato, tutelare e promuovere questi itinerari significa offrire ai viaggiatori un'alternativa ai circuiti turistici tradizionali, distribuendo i flussi su tutto il territorio nazionale.

"La legge consente di migliorare la qualità dei servizi, favorire la destagionalizzazione e valorizzare mete meno conosciute. Sono questi alcuni degli obiettivi principali per sostenere il turismo italiano e continueremo a lavorare in questa direzione", conclude **Centinaio**, sottolineando l'impegno del Parlamento a supporto di un modello turistico più inclusivo e sostenibile.

La 34^a edizione svelata nel clima olimpico della città meneghina

Da Milano al mondo: presentata Tipicità Festival

Il conto alla rovescia della 34^a edizione di **Tipicità Festival**, evento che oggi rappresenta uno degli appuntamenti "cult" nel panorama nazionale dell'enogastronomia e non solo, inizia da Milano, con una spettacolare presentazione organizzata proprio di fronte al palazzo olimpico. Alla presenza di giornalisti, amministratori e partner è stato svelato il leitmotiv che accompagnerà il racconto della manifestazione nel 2026: "traiettorie indigene", termine con il quale, spiega il direttore **Angelo Serri**, "si vogliono indicare quei sentieri che offrono al viaggiatore il "lusso" di perdersi. Strade che portano al cuore del villaggio globale, lontano dal "folklore da cartolina", dentro esperienze vere: saperi, destinazioni, idee e manifattura che

compongono un affresco in continuo movimento".

Organizzato dal Comune di **Fermo** in collaborazione con un nutrito pool di enti e partner privati, dal 6 all'8 marzo negli spazi del Fermo Forum, **Tipicità Festival** rilancia la sua missione storica: raccontare l'eccellenza locale nel contesto globale. Al centro restano l'esperienza, i prodotti, la manifattura, le destinazioni che parlano dell'Italia autentica o, più precisamente, di un mosaico di micro-Italie capaci di restituire il Bel Paese contemporaneo. All'esperienza del Made in Marche si affiancano sempre più storie e realtà che raccontano la Tipicità del Made in Italy: dalla Sicilia al Trentino, accoglienza, resistenza e ingegno prenderanno forma

lungo il percorso della Tipicità Experience, accanto al meglio della produzione marchigiana. A sublimare l'unicità della gastronomia italica anche un premio nazionale, destinato alle famiglie imprenditoriali che da generazioni producono le materie prime di quella cucina italiana che l'UNESCO ha recentemente riconosciuto patrimonio immateriale dell'umanità. A caratterizzare la manifestazione, un programma ricchissimo, articolato in quattro aree tematiche principali: **Area Congress**: spazio ai grandi temi e al futuro del territorio; **Teatro delle Esperienze**: open space dove la voce dei territori prende vita attraverso un susseguirsi di momenti di presentazione, degustazione e co-creazione; **Accademia**:



area di live show cooking dove la scelta degli ingredienti e la manualità diventano racconto, mettendo a confronto culture vicine e lontane e, infine, **Sala LiFe (Lieviti & Fermenti)**: la nuovissima area che, attraverso due elementi essenziali dell'enogastronomia, apre ai rituali, alle esperienze e a tutto ciò che ci restituisce la misura del cibo come nutrimento vitale.



Accanto a queste, tante altre aree eventi animate da Confartigianato, CNA.

nottamenti) (ISTAT, 2024). "In circostanze simili, ha dichiarato il **Ministro Santanchè**, il tempismo è fondamentale tanto quanto le risorse economiche, e lo sappiamo benissimo: il Governo Meloni si è sempre mostrato pronto nell'agire celermente al verificarsi di eventi calamitosi che hanno piegato ma mai spezzato il tessuto socioeconomico della nostra Nazione. Una parte di noi sta ancora soffrendo per quanto accaduto, ma, come ribadiamo con maggior forza a cominciare da Berlino, dobbiamo dire che la Meraviglia del Sud Italia - e di tutta l'Italia - non si ferma. E, per assicurarcene, dobbiamo tutelare le nostre destinazioni turistiche, anche dal punto di vista comunicativo e narrativo, affinché al danno subito non si aggiunga il peso di un racconto che rechi con sé irreparabili e ingiusti danni d'immagine. L'intervento del Ministro è stato sostenuto da **Ivana Jelinic** che ha sottolineato come le tre regioni interessate, Sicilia, Calabria e Sardegna "siano mete uniche, che richiamano ogni anno turisti da tutto il mondo; dobbiamo preservarle, raccontando le cose nel modo giusto. Non dobbiamo lasciare che venga distorta la realtà, ma con impegno e trasparenza vogliamo dare la giusta narrazione di questi territori, invogliando i viaggiatori a visitarli, a immergersi nelle loro offerte, investendo in loco, dando così anche uno slancio all'economia locale".

Nel corso della conferenza il Ministro e l'Ad **Jelinic** hanno anche annunciato che, in occasione di Casa Sanremo a cui Enit SpA parteciperà in occasione del Festival della canzone italiana, uno spazio di promozione sarà dedicato alle regioni colpiti dal ciclone.

Milano-Cortina - La bicampionessa olimpica di Ladispoli si racconta tra ricordi, famiglia, maternità e responsabilità pubblica: "Lo sport è puro amore, esempio e correttezza"

Francesca Lollobrigida: "Il destino sulla pista di Baselga"

Francesca Lollobrigida parla con la naturalezza di chi ha imparato a riconoscere i punti cardinali della propria vita: la pista, la famiglia, il figlio, il senso di responsabilità verso chi la guarda. Il tono è quello di un racconto che torna alle origini e allo stesso tempo guarda avanti, con la lucidità di chi ha attraversato sacrifici, gioie e cadute senza mai perdere il filo del proprio amore per lo sport. Quando ripensa alla prima volta sul ghiaccio di Baselga di Piné, le si illumina il volto. La strada che non finiva mai, il freddo pungente, quel body da pattinaggio a rotelle che non bastava a proteggerla. E poi l'impatto con la pista, la sera stessa dell'arrivo, e la mattina dopo già in scia ai ragazzi della Nazionale. "Era destino", dice. E in quella parola c'è tutto: la sorpresa, l'inconscienza, la sensazione di essere nel posto giusto senza averlo programmato. Il rapporto con il padre allenatore, Maurizio, è il cuore del suo racconto. Non un rapporto schiaccante, ma un equilibrio raro: in pista la disciplina, a casa la normalità. Lollobrigida lo descrive come l'uomo che ha creduto in lei prima ancora che lei potesse farlo. "Se esistesse una parola oltre 'grazie', gli direi quella", confessa. È un riconoscimento che va oltre lo sport: è la gratitudine verso chi ha saputo accompagnarla senza forzarla, ricordandole sempre di divertirsi, anche nei momenti più bui. Le immagini del suo



Credits: LaPresse

abbraccio al figlio dopo l'oro olimpico hanno fatto il giro del mondo. Per lei non è stato un gesto simbolico, ma un messaggio: una madre può essere atleta, professionista, donna in carriera senza dover rinunciare a una parte di sé. Racconta di una palestra norvegese con un piccolo nido interno, un'idea che

l'ha colpita profondamente. "Dovremmo iniziare da qui", dice. "Le aziende, come le palestre, dovrebbero chiedersi cosa possono fare per aiutare le mamme". Non è una rivendicazione, ma una visione: creare spazi che permettano ai genitori di lavorare e allenarsi sapendo che i figli sono accuditi. Quando parla del calcio, lo fa con sincerità e un pizzico di ironia: "Per far innamorare la gente del mio sport ho dovuto aspettare 35 anni e un'Olimpiade in Italia". Riconosce ai calciatori un potere immediato: i bambini li guardano, li imitano, li scelgono come modelli. Per questo chiede loro correttezza, responsabilità, consapevolezza del ruolo che ricoprono. Non una lezione, ma un invito a ricordare che lo sport è un linguaggio che educa prima ancora che intrattenga. Nel suo racconto non c'è retorica, ma una verità semplice: lo sport è un luogo dove si cresce, si sbaglia, si cade e ci si rialza. È un'eredità che lei vuole lasciare non solo a suo figlio, ma a chiunque la guardi pattinare, vincere, perdere, sorridere.

Sinner-Alcaraz, una giornata di pesca

Relax nel Golfo Persico sulla stessa barca

Relax nel Golfo Persico sulla stessa barca

In Qatar, dove sono in corso gli Atp 500 di Doha 2026, Jannik Sinner e Carlos Alcaraz si sono ritrovati - letteralmente - sulla stessa barca. A poche ore dal ritorno in campo e dalla possibilità di un nuovo incrocio dopo la finale delle Atp Finals di Torino, i due hanno condiviso un momento di relax in mare aperto insieme a Daniil Medvedev e Andrey Rublev, rispettivamente numero 11 e 19 del ranking. L'escursione è partita direttamente dal Khalifa International Tennis and Squash Complex, da cui i quattro tennisti sono saliti a

bordo per una sessione di pesca nel Golfo Persico, un'attività decisamente lontana dalla routine dei tornei. Una volta in barca, i giocatori hanno ascoltato le indicazioni dell'equipaggio su come utilizzare ami, lenze ed esche. Raggiunto il punto ideale, hanno iniziato a calare le attrezzature in acqua, uno dopo l'altro, tra sorrisi e complicità. Il torneo ha condiviso sui propri canali social un video che riassume la giornata, accompagnato da una serie di foto che immortalano i tennisti con le loro prede. Immagini che mostrano un clima disteso,

quasi da gita tra amici, nonostante la rivalità che li attende in campo. La giornata di pesca arriva alla vigilia degli ottavi di finale, fase in cui tutti e quattro i protagonisti torneranno a competere. Per Sinner e Alcaraz, in particolare, potrebbe profilarsi un nuovo capitolo della loro rivalità, dopo l'ultimo confronto vinto dall'altoatesino a Torino. Questo momento di relax rappresenta una parentesi rara nel calendario serrato del circuito, un'occasione per stemperare la tensione e ricaricare le energie prima di tornare a lottare sul cemento di Doha.

A Priverno entusiasmo alle stelle per le compagni del presidente Andrea Campagnaro

Il team Vangi - Pirata di Sezze presenta le sue squadre per la stagione di Marzo

Aria di festa al teatro Gigi Proietti di Priverno per la presentazione della squadra ciclistica di Sezze, Il Pirata Vangi, che ha organizzato un evento in grande stile, come da tradizione fa alla vigilia della partenza della stagione agonistica. Merito del presidente Andrea Campagnaro e del presidente onorario, l'imprenditore toscano Fabrizio Vangi che si occupa della formazione juniores, ai nastri di

partenza una delle migliori nel panorama ciclistico italiano. Sul palco, oltre ai più grandi, anche le formazioni di esordienti, allievi e giovanissimi, in totale 60 atleti accompagnati da istruttori, direttori sportivi e dirigenti. Saluti degli assessori allo sport di Priverno, Pierluigi Vellucci, e dell'omonimo di Sezze, Michela Capuccili, che si sono congratulati con il Team il Pirata per il grande lavoro svolto

negli anni nella provincia di Latina. Annunciata una grande novità, è nata la collaborazione con la società araba UAE per quanto riguarda il settore giovanile. "Siamo molto contenti di quello che faremo, partiamo con gli stessi presupposti degli anni passati, speriamo di fare del nostro meglio e portare entusiasmo nei bambini e ragazzi - ha detto Andrea Campagnaro"

Pareggio prezioso in trasferta a Campagnano. Lupi nel dopo gara "Prestazione positiva, è un punto che fa morale, la strada per risalire è quella giusta"

Il Cerveteri tiene duro e porta a casa un punto che vale molto

Secondo pareggio consecutivo per il Cerveteri, che sul difficile campo di Campagnano riesce a strappare un punto importante al termine di una gara intensa e ben giocata. Un risultato che conferma la crescita della formazione etrusca, capace di reggere il confronto con una squadra che in casa aveva ceduto soltanto una volta. La partita si è sviluppata su binari di grande equilibrio. Nel primo tempo gli uomini di Ferretti hanno costruito le occasioni più nitide, entrambe sui piedi di Falco, che ha sfiorato il vantaggio in due momenti chiave della frazione. Nella ripresa il Cerveteri ha alzato ulteriormente il

baricentro, aumentando la pressione e avvicinandosi al colpo grosso con Bracaglia, che da posizione ravvicinata ha sfiorato il gol della possibile vittoria. Soddisfatto il presidente Lupi, che al termine della gara ha sottolineato il valore della prestazione: «Ci prendiamo un punto che fa morale, dopo una prova positiva contro una formazione fisica e arcigna. La squadra non ha sofferto, ha giocato con intensità: è mancato solo il gol». Un pareggio che dà continuità e fiducia, in attesa dei prossimi impegni che diranno molto sulle ambizioni stagionali del Cerveteri.

L'Assessore regionale allo Sport, Palazzo: "Portiamo il Lazio sulla scena mondiale"

La Billie Jean King Cup di Tennis arriva a Velletri per la prima volta in Italia

«È per noi tutti motivo di grande soddisfazione poter annunciare l'arrivo, per la prima volta in Italia, della Billie Jean King Cup di tennis a Velletri, il 10 e l'11 aprile 2026». Lo dichiara in una nota l'Assessore allo Sport, al Turismo e all'Ambiente della Regione Lazio, Elena Palazzo. «Un grandissimo risultato frutto del lavoro di squadra coordinato dal Presidente Francesco Rocca con il nostro assessore allo Sport e quello al Bilancio di Giancarlo Righini. Con convinzione abbiamo dato infatti fin dal primo momento il nostro sostegno alla candidatura di Velletri da parte del Comune e della Asd Colle degli Dei per l'organizzazione dell'incontro di

BJK femminile Italia-Giappone», aggiunge l'assessore Palazzo. «Si tratta di una occasione unica per offrire a Velletri e a tutta la Regione Lazio, una ribalta internazionale in ambito sportivo e di promozione territoriale. Ospiteremo uno tra gli incontri più attesi e seguiti al mondo, una straordinaria opportunità per valorizzare lo sport femminile, promuovendo inclusione, partecipazione e pari opportunità. Sono certa che il Lazio e Velletri sapranno dimostrare la loro capacità di accoglienza rafforzando l'attrattività del territorio, con ricadute positive in termini di sviluppo economico dell'intero sistema locale», conclude l'assessore Elena Palazzo.



Nell'ambito degli eventi in programma per la seconda edizione di "Raccontare l'archeologia nella Tuscia", venerdì 20 febbraio (inizio alle ore 17:00), il Museo archeologico nazionale dell'Agro Falisco e Forte Sangallo di Civita Castellana (VT) ospiterà, a cura di Astrid D'Eredità, professionista della comunicazione culturale e della valorizzazione del patrimonio, l'incontro, promosso dalla

Incontro su musei e social media a Civita Castellana

La Storia nelle stories

Direzione regionale Musei nazionali Lazio, "La Storia nelle stories. Raccontare con i social di oggi le vicende di ieri" dedicato ai linguaggi contemporanei applicati ai luoghi della cultura e alle stra-

tegie di narrazione digitale. Scopo dell'incontro è analizzare, attraverso un percorso di ricerca e progettazione, "come i nuovi media siano diventati strumenti centrali per raccontare i musei e il patrimonio,

trasformando la comunicazione culturale in un dialogo partecipato e accessibile. Attraverso casi e strategie narrative, l'incontro esplorera il ruolo dei linguaggi digitali nel coinvolgere nuovi pubblici e

nel rinnovare il rapporto tra istituzioni museali e comunità, valorizzando la dimensione sociale del patrimonio: non soltanto ciò che conserviamo, ma ciò che condividiamo, comprendiamo e riconosciamo come parte di noi. C'è un modo nuovo di far parlare l'antico: non abbassando la complessità, ma cambiando il punto di accesso. Oggi quel varco passa spesso dai social e dai nuovi media, dove il museo smette di essere soltanto un luogo e diventa conversazione e dialogo: con la comunità, con i visitatori, con chi non è ancora entrato".

Giorgia Rossi

Oggi in TV giovedì 19 febbraio



06:00 - 1mattina News
06:28 - CCISS - Viaggiare informati
06:30 - Tg1
06:33 - 1mattina News
06:58 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - 1mattina News
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno!
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Tg1
16:10 - Il paradiso delle signore
16:55 - Vita in diretta
18:36 - Che tempo fa
18:40 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - Affari tuoi
21:30 - Don Matteo
23:40 - Porta a porta
23:55 - Tg1
00:00 - Porta a porta
01:25 - Che tempo fa
01:30 - L'Eredità
02:45 - Un passo dal cielo
03:40 - Un passo dal cielo
04:35 - RaiNews



08:30 - Tg2
08:45 - Mattina Olimpica
09:45 - Snow Show
09:50 - Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026
10:20 - Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026
10:40 - Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026
11:00 - Meteo 2
11:02 - Tg2 Flash
11:10 - Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026
11:30 - Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026
13:00 - Tg2
13:30 - Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026
14:15 - Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:25 - Il commissario Rex
16:10 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione Meteo
20:00 - Blob
20:15 - Via Dei Matti n°0
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Splendida Cornice
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine
01:15 - Save the Date
01:50 - Il posto giusto
02:40 - RaiNews



06:00 - RaiNews
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:45 - Re Start
10:50 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:20 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione Meteo
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:25 - Il commissario Rex
16:10 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione Meteo
20:00 - Blob
20:15 - Via Dei Matti n°0
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Splendida Cornice
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine
01:15 - Save the Date
01:50 - Il posto giusto
02:40 - RaiNews



06:08 - Movie Trailer
06:10 - 4 Di Sera
07:06 - La Promessa
07:36 - Terra Amara
08:42 - Tradimento
10:44 - Tempesta D'amore
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:23 - Meteo.it
12:24 - La Signora In Giallo
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:32 - Tg4 - Diario Del Giorno
(Anteprima)
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:25 - Il commissario Rex
16:10 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione Meteo
20:00 - Blob
20:15 - Via Dei Matti n°0
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Splendida Cornice
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine
01:15 - Save the Date
01:50 - Il posto giusto
02:40 - RaiNews



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo
07:59 - Tg5 - Mattina
08:42 - Mattino Cinque
10:50 - Tg5 Ore 10
10:58 - Forum
12:58 - Tg5
12:24 - La Signora In Giallo
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:32 - Tg4 - Diario Del Giorno
(Anteprima)
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:25 - Il commissario Rex
16:10 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione Meteo
20:00 - Blob
20:15 - Via Dei Matti n°0
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Splendida Cornice
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine
01:15 - Save the Date
01:50 - Il posto giusto
02:40 - RaiNews



06:47 - A-Team
08:37 - Chicago Fire
10:28 - Chicago P.D.
12:25 - Studio Aperto
12:59 - Meteo.it
13:05 - Sport Mediaset
14:00 - Sport Mediaset Extra
14:14 - I Simpson
14:42 - Ncis: Los Angeles
16:34 - Lethal Weapon
18:20 - Studio Aperto Live
18:24 - Meteo.it
18:30 - Studio Aperto
18:56 - Studio Aperto Mag
19:30 - C.S.I. - Scena Del Crimine
20:33 - Ncis - Unita' Anticrimine
21:24 - Mission: Impossible - Rogue Nation - 1 Parte
22:50 - Tgcom24 Breaking News
22:57 - Meteo.it
22:58 - Mission: Impossible - Rogue Nation - 2 Parte
00:13 - Simulant - Il Futuro E' Per Sempre - 1 Parte - 1atv
00:58 - Tgcom24 Breaking News
01:04 - Meteo.it
01:05 - Simulant - Il Futuro E' Per Sempre - 2 Parte - 1atv
02:07 - Studio Aperto - La Giornata
02:18 - Ciak News
02:20 - Sport Mediaset - La Giornata
02:35 - Grown-Ish
02:56 - Segreti Nel Ghiaccio
04:57 - Naziste - Le Donne Che Aiutarono Hitler - Le Donne-Führer
05:45 - Miami Vice

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento
dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano "la Voce"
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo
quotidiano provengono
in prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute
di dominio pubblico.
Gli autori delle immagini
o i soggetti coinvolti
possono in ogni momento
chiedere la rimozione,
scrivendo alla mail
info@quotidianolavoce.it



Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete. Sotto alcune delle nostre trasmissioni.



**OGNI
LUNEDÌ
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI
VENERDÌ
ORE 20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA

SOCIETAS

**OGNI SABATO
ORE 21.00**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

**OGNI
GIOVEDÌ
ORE 22**

LE ECCELLENZE CHE
FANNO GRANDE L'ITALIA

Un programma
di MANUELA BIANCOSPINI



Polis

**OGNI GIOVEDÌ
ORE 20.45**

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

**OGNI
MARTEDÌ
ORE 22.30**



Un programma
di FRANCESCO CERTO

